

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Frampere 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sest. L. 38 - sem. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 949 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70-888

Il Duce riceve in dono la spada dell'Islam e rivolge fiere parole ai mussulmani della Libia

«Tra poco Roma, con le sue leggi, vi dimostrerà quanto si interessi del vostro sempre migliore destino»

La consegna della medaglia d'oro al R. Corpo coloniale

TRIPOLI, 18. Il Duce ha lasciato il Palazzo del Governo alle ore 9, dirigendosi verso la « Fornace », ferissimo borgo rurale. Il corteo va velocemente tagliando campi densi di vegetazione, dietro i quali si stagliano le tinte rosse delle palme e degli eucalipti. Alle « Fornaci » il Duce riceve il primo saluto degli indigeni di Tona, che si agglomerano con vessilli e tamburi. Nella piazzetta si addensano le donne che offrono i doni della terra, le Camicie nere, tutta gente rurale. Crepita la moschetteria, mentre dal denso gruppo delle massie sono presentati al Duce i vigotisti e freschi prodotti della terra e fasci di grano. Inaugura la Casa del Fascio, il Duce raggiunge la strada che sono schierati gli indigeni.

A Tona e ad Ain Zara

Gli arabi cantano in italiano « Gioinezza », intonandosi sui tamburi con una pronuncia perfetta e con un impeto schiettamente fascista. Poi tutti attorno al Duce, protendendo le braccia, mentre si avanzano un cammello con vestire guaiacappa, carico di datteri e di datteri. Il Duce ascolta l'Inno, rompiendosi con il capo di questa esemplare brigata, che lancia il grido di « Viva il Duce, fondatore dell'Impero ».

La manifestazione si rinnova a Ain Zara, dove il Duce inaugura la Casa del Fascio e visita la Scuola elementare. Voci nazionali e indigene si fondono insieme per salutare ed acclamare il Duce che passa, risentendo gli schieramenti dei veterani e delle Piccole Italiane che offrono fasci di grano, e di cui Egli sfiora sovente, con mano paterna, i volti abbronzati e luminosi di lieta vigorosa gioinezza rurale.

Impresa la marcia il corteo procede a modesta andatura, consentendo così al Duce di ammirare le coltivazioni che si susseguono senza interruzione nella pianura. Biondeggia il grano altissimo nel sole cocente; dalle tubazioni idrauliche sorgono genti tra campo e campo scatturiscono ventagli d'acqua che va ricadendo in pioggia. L'altale rurale che qui compiuto non dimenticabili miracoli di pazienza, di ardimento e di difesa.

Alle 9.50 è raggiunto l'osservatorio che domina la pianura sterminata sulla quale si svolgeranno le esercitazioni di fuoco e di tattica con la partecipazione di sei battaglioni — di cui due di carri armati, uno delle Mitragliatrici e tre libici — di una compagnia di carabinieri, di sette squadroni di zaptie, di saviari di spahis, di tre gruppi di artiglieria, di uno stormo da bombardamento e di aliquote di aviazione da caccia e di presidio coloniale.

Rendono gli onori al Duce, con la bandiera del R. Corpo delle Truppe coloniali, una compagnia di nazionali su cinque piloti misti ed uno squadrone di zaptie. Vicina e lontana si innalza compatta la folla dei nazionali e degli indigeni, che saluta entusiasticamente.

Una esercitazione a fuoco

Il Duce, passando per una trincea protetta prende posto nell'osservatorio. Le operazioni stanno per avere inizio. Giungono all'altezza di quattrometri, stormi di apparecchi « Ghibli ». Cadono le prime bombe al grosso calibro sul bersaglio nemico, che è rappresentato da opere di fortificazione, contro le quali entra in azione anche l'artiglieria. Ora le nubi delle esplosioni si diradano ed appare raggiunta pienamente l'opera di distruzione. Intanto, velocissimi, matraglianti da bassa quota, sorraggiungono gli apparecchi da caccia. Si buttano sul bersaglio, che radono, martellandolo di raffiche. Il terreno è ora spianato e ruotano all'attacco i carri di assalto che tiellano le dune. Una vampa rossa metallica si sprigiona dai lanciagranate. Il battaglione caristi è seguito dai fanti mitragliatori e dai miti, che si rovesciano ad ondate,

precedendo, fiancheggiando ed inseguendo il Duce, arrestandosi solamente con turbinosi volteggi ai margini dei campi arati.

Colpi di piccone

Il corteo ha una sosta a Porta Benito, nei sobborghi di Tripoli. Sorgerà qui il sanatorio dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale. Il Duce smuove la terra coi primi colpi di piccone e successivamente gli operai, dopo aver alzato un vigoroso « a noi! », iniziano i lavori di sterro. Il Duce si reca quindi al grande ospedale Vittorio Emanuele III, ricevuto sulla gradinata dall'ingresso del direttore, circondato dal personale sanitario e dagli infermieri. Quindi fa ritorno in città, dove raggiunge la Regia Scuola elementare Benito Mussolini. Qui rende gli onori un reparto della gioventù araba del Littorio che il Duce passa in rivista, servando ad uno ad uno i giovani. Più innanzi il Duce dà con energico gesto, i primi colpi di piccone per la costruzione del palazzo che ospiterà gli uffici e le truppe coloniali. Ovunque, dove Egli passa, si addezza e lo circonda una folla di nazionali e di indigeni che applaude e che in questo unico grande amore sembra spiritualmente affrattellata. Così si conclude la magnifica mattinata e nel pomeriggio ardente di sole il Duce rientra al Palazzo del Governo.

Il dono della Libia al fondatore dell'Impero

TRIPOLI, 18.

Alle 15.45, uscito dal Palazzo del Governo, il Duce va rapidamente a Bugara. E' Bugara una radura che si stende ai piedi della duna degradante tra i palmisti e le acacie. Siamo sulla vasta piana duna cavaliere e ciascuno è proprietario del suo capello. I cacciatori dell'Isam, cavalcatori di tutte le province libiche, eccelsissimi messaggeri di sterminata lontananza, s'innalzano ora in un Duca per offrirgli la spada dell'Islam. Quadrippe rosse e verdi e azzurre mantellano i dorzi dei cavalli. Tutti bianchi sono i barbacani dei cavalieri che vengono dai villaggi più disanti e dalle estreme caviglie del sud. Quando il Duce appare a cavallo, sulla più alta duna, il triplice grido di guerra « Allahu, lo saluta, il Duce e i tamburi. I cavalieri, precelti tra i più valorosi, si scacciano dallo schieramento, discendendo agilmente da cavallo e offrono al Duce la spada lampeggiante dell'Islam, in oro massiccio intarsiato.

Il primo dei dieci cavalieri, Jusuf Kerbise, al momento della consegna della spada dell'Islam pronuncia le seguenti parole: « A nome dei soldati e dei mussulmani della Libia, orgogliosi di senescire figli dell'Italia fascista, ho l'onore di offrire a Te, o Duce vittorioso, questa spada islamica ben temprata. Vibrano accanto ai nostri in questo momento, gli animi dei mussulmani di tutte le sponde del Mediterraneo che, pieni di ammirazione e di speranza, vedono in Te il grande uomo di Stato che guida con mano ferma il nostro destino ».

Il Duce snuda la lama e palza fieramente, puntata verso il sole, lanciando, a voce altissima, il grido: « Allahu ».

Sia, la salda figura del Duce, con il forte volto imbrunito dal sole, alta sulla duna e si staglia maestosamente nella serenità splendente del cielo. Simulaneamente i duemila cavalieri si ergono sulle staffe e rispondono con altissimi concordi clamori guerreschi.

Riecheggiano, lontane, le salve dei cannoni. La cerimonia è compiuta. I riti simbolici hanno la severa semplicità dei riti militari.

Fremente attesa

Il Duce lascia la duna e si avvia verso Tripoli, seguito dai duemila cavalieri galoppanti tra furbi di polvere, in una visione guerresca tra le schiere delle palme.

Il popolo mussulmano attende ora la parola del Capo di cui tutti conoscevano e ripetevano a nome e che ciascuno ha ormai veduto per non più dimenticarlo. Le tribune di piazza Castello sono anche oggi stipate. Le formazioni della gioventù del Littorio e le rappresentanze delle forze armate trullengono la folla, agli imbocchi delle grandi arterie, così mantenendo del tutto libera l'ampia spianata. Di fronte al castello, e poco discosta dalla spianata, si guarda dal mare e alzato una piattaforma in terra pressata. Alparianzi alternano l'annuncio italiano a quello arabo, avvertendo i nazionali e gli indigeni dell'imminente, altissima, ultima fase della storica cerimonia. Vanno frattanto convenendo da ogni parte a frotte, a schiere a colonne, gli arabi, con alla testa

Elargizioni del Duce a Tripoli e Misurata

TRIPOLI, 18.

Il Duce ha elargito all'Amministrazione dei beni Waquf, a scopo di culto e di beneficenza per le popolazioni mussulmane dei commissariati di Tripoli e Misurata, rispettivamente lire 150 mila e lire 50 mila.

Il Duce ha destinato all'Ente Opere assistenziali di Tripoli 50 mila lire messe a sua disposizione dal Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio della Libia.

La Camera acclama al Duce con impeto di passione fascista

ROMA, 18.

Nella seduta odierna della Camera fascista, dopo la discussione del Bilancio della Giustizia e il discorso del Ministro Solmi, che ha illustrato la vasta opera di riforma compiuta dal Regime, vi è stata impetuosa dimostrazione al Duce.

Il Presidente, S. E. Costanzo Ciano, mentre tutti i ministri e i deputati, sorgevano in piedi applauden-

do, ha pronunciato le seguenti parole:

« Camerati! Il breve periodo ai lavori che ora si conclude fu iniziato alla presenza del Duce. Egli non è oggi fra noi ma il nostro devoto pensiero lo segue nelle tappe del trionfale cammino nella terra di Libia. (Vibranti acclamazioni giungono e prolungate di Duce Duce! nuove generali acclamazioni). Attraverso le città e i villaggi e lungo la mirabile arteria costruita con prodigiosa rapidità da braccia italiane, sulla sponda mediterranea, della colonia dal fascismo riconquistata (vivissimi prolungati applausi).

Tra visioni di fantascienza bellezza in un certo splendore di entusiasmo e di fede si celebrano oggi i fatti di una nostra rinascita, dal Duce che ha concesso la Camera fascista, dopo la discussione del Bilancio della Giustizia e il discorso del Ministro Solmi, che ha illustrato la vasta opera di riforma compiuta dal Regime, vi è stata impetuosa dimostrazione al Duce.

Il Presidente, S. E. Costanzo Ciano, mentre tutti i ministri e i deputati, sorgevano in piedi applauden-

do, ha pronunciato le seguenti parole: « Camerati! Il breve periodo ai lavori che ora si conclude fu iniziato alla presenza del Duce. Egli non è oggi fra noi ma il nostro devoto pensiero lo segue nelle tappe del trionfale cammino nella terra di Libia. (Vibranti acclamazioni giungono e prolungate di Duce Duce! nuove generali acclamazioni). Attraverso le città e i villaggi e lungo la mirabile arteria costruita con prodigiosa rapidità da braccia italiane, sulla sponda mediterranea, della colonia dal fascismo riconquistata (vivissimi prolungati applausi).

Il Duce sostò lungamente innanzi al superbo spettacolo, poi si ridirò. Ma, proseguendo la visita all'ala del castello che si prospetta sulla piazza, è richiamato da sempre più insistenti invocazioni. Ancora una volta Egli si presenta alla grande folla mentre sale a Lui l'applauso immenso, cui si uniscono le acclamazioni dei nazionali. Ora il Duce, con voce altissima, ordina « Saluto al Re! L'urlo « Viva il Re » e l'urlo « Uled » si bloccano in unico impeto di esultazione.

Una seconda apoteosi è questa consacrata dal dono simbolico e dall'alta parola del Duce ai mussulmani della Libia. Per diverse vie i cavalieri abbandonano la piazza e la folla si disperde mentre le luci di Tripoli si accendono no fantasticamente tra i palmeti.

Alle ore 19 il Duce, rientrato al Palazzo del Governo ha ricevuto gli inviati della stampa straniera.

Un' enciclica di Pio XI sul pericolo comunista

CITTA' DEL VATICANO, 18.

S. Pio XI ha difamato a tutti i Vescovi dell'Urbe cattolica una lettera enciclica « Divini Redemptoris », nella quale tratta del comunismo ateo. L'enciclica, che è divisa in capitoli e in paragrafi numerosi, incomincia col denunciare il gravissimo pericolo del comunismo che costituisce una minaccia terribile per tutti i popoli. Dopo aver ricordato che i suoi predecessori ed egli stesso avevano spesso richiamato l'attenzione del mondo su tale minaccia, il Papa afferma la necessità di emanare un nuovo documento solenne per esporre gli errori del comunismo e ricordare le salutari verità insegnate dalla Chiesa.

I dolorosi effetti del male si vedono già in parecchie Nazioni, come nel Messico, nella Spagna e specialmente nella Russia, che è stata scelta per così dire come campo sperimentale delle nuove dottrine. Al vero popolo russo opposto l'espressione della sua padria, una semplice ruota nell'ingranaggio della collettività, alla quale soltanto spettano tutti i diritti e tutti i doveri, l'arbitrio illimitato sulla persona e sulle cose. Ogni gerarchia ed autorità viene annullata: distrutta la dignità e l'indissolubilità del matrimonio, profanata la famiglia e la donna tolta dal focolare domestico e dalla cura della prole. La religione, chiamata oppio del popolo, è combattuta con tutti i mezzi, negata e vilipesa qualsiasi idea di Dio. Se un sistema così apertamente erroneo ha potuto avere una ben dolorosa diffusione, lo si deve ad un falso ideale di giustizia e di

eguaglianza che il comunismo ha fatto balenare alle masse, promettendo l'eliminazione di tutti gli abusi ineguaglianti e il miglioramento delle condizioni dei poveri e dei periti, i quali illusi da queste promesse, hanno seguito ciecamente i banditori della nuova dottrina senza poter comprendere gli errori gravissimi del comunismo.

Inoltre l'abbandono in cui l'economia liberale aveva lasciato le masse operaie, una propaganda astuta e vastissima organizzata con una perfezione veramente diabolica, il silenzio inspiegabile di una grande parte della stampa di fronte al diffondersi del comunismo, ne hanno senza dubbio agevolato la diffusione.

La dottrina del comunismo è basata sopra il più assoluto materialismo, che nega ogni valore spirituale; perciò è distrutta la libertà dell'uomo: nessun diritto è riconosciuto alla sua personalità, non essendo egli che, per così dire, una semplice ruota nell'ingranaggio della collettività, alla quale soltanto spettano tutti i diritti e tutti i doveri, l'arbitrio illimitato sulla persona e sulle cose. Ogni gerarchia ed autorità viene annullata: distrutta la dignità e l'indissolubilità del matrimonio, profanata la famiglia e la donna tolta dal focolare domestico e dalla cura della prole. La religione, chiamata oppio del popolo, è combattuta con tutti i mezzi, negata e vilipesa qualsiasi idea di Dio. Se un sistema così apertamente erroneo ha potuto avere una ben dolorosa diffusione, lo si deve ad un falso ideale di giustizia e di

Il Ministro dei Lavori Pubblici parla al Senato

ROMA, 18.

Il Senato nella sua seduta odierna ha ascoltato un discorso del Ministro Cobelli Gili sulla politica costruttiva svolta dal Regime nel campo dei lavori pubblici ed ha quindi approvato il Bilancio di questo Ministero. Sabato seduta pubblica alle ore 16.

Cronaca

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampore, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Udine in ascolto
del discorso del Duce

Come sempre la parola del Duce era attesa con ardente desiderio e la popolazione era lieta di questo nuovo contatto spirituale e devoto col Capo che, come era stato annunciato, avrebbe parlato a Udine.

La radiotrasmissione era annunciata per le ore 18 ma assai prima la cittadinanza ha cominciato ad affluire in piazza Vittorio Emanuele ove il fascio di Udine aveva provveduto a fare collocare degli altoparlanti. Verso le 18 la folla gremita la storica nostra piazza e poteva udire, partecipe con tutto lo slancio dell'animo, le acclamazioni che nella lontana città della Libia salivano e si moltiplicavano con ritmo crescente ed entusiastico. Ed ognuno vedeva, nell'immaginazione, la immensa folla di nazionali ed indigeni raccolta a Tripoli, esultante in un tripudio fantasmagorico di bandiere.

D'improvviso l'inconfondibile voce ha dominato ogni clamore e piazza Vittorio Emanuele, come tutte le piazze d'Italia, si raccolse silenziosa mentre la folla prolungava gli spiriti.

Il discorso è stato seguito con grande attenzione da ogni frangente del Duce suscitava vivissima rispondenza nel popolo che univa la sua emozione agli applausi e alle acclamazioni solennemente nella lontana Tripoli ad ogni momento la parola del Capo.

E la folla ha sostato ancora in piazza, dopo il discorso, raccogliendo l'eco poderosa della manifestazione d'amore, di gratitudine e di devozione che prorompeva lungamente ed intensa intorno al Duce.

La radiotrasmissione è stata ascoltata anche in tutti gli altri luoghi ove funzionavano gli altoparlanti di dette private, mentre altra folla, nelle case, si era raccolta intorno alle radio.

11.ª Legione M. Dicit

Adunata della 123 Batteria

Domenica 21 corrente, alle ore 8, presso il Comando della Legione, dovranno trovarsi tutti gli ufficiali, graduati e Camicie nere della 123. Batteria.

Uniforme ordinaria.

Adunata premitare

Domenica 21 corrente, alle ore 7,30, tutti i premitari della classe 1916, nei quadri della Legione Dicit, dovranno trovarsi presso il Comando di Legione.

Uniforme ordinaria.

Fasci Giovanili di Combattimento

Tutti i Giovani fascisti che hanno frequentato i corsi di specializzazione sono comandati a trovarsi per le ore 7 di domenica 21 presso la Casa del Littorio in perfetta divisa.

I Giovani fascisti si metteranno a disposizione dei singoli Comandanti dei corsi.

Opera Nazionale Balilla

Esami per Giovani italiani

Oggi alle ore 8,30, presso le apposite sedi di Commissione avranno svolgimento gli esami a gruppi e capi manipolo Giovani Italiani.

Agli esami prenderanno parte circa 400 organizzati della Provincia. Gli esami saranno interrotti a mezzogiorno, ed alle esaminande sarà distribuita la colazione calda.

Ultimati gli esami, le organizzate, prima di fare ritorno alle sedi di Provincia, avranno modo di visitare le opere d'arte e musei della città e di frequentare i cinematografi con speciali facilitazioni sui biglietti d'ingresso.

Esami capi squadra avanguardisti

Tutti gli allievi capi squadra avanguardisti di Udine ammessi agli esami, dovranno trovarsi in perfetta uniforme ogni venerdì, alle ore 17,30, presso la palestra n. 2 di via Ospedale, per ricevere importanti comunicazioni.

Domenica mattina, alle ore 8,30 avranno inizio gli esami per gli allievi capi squadra della Provincia. Ecco l'orario delle varie operazioni che si svolgeranno in detta giornata:

Ore 8,30 inizio degli esami; ore 11, al segnale di adunata che sarà suonato dal trombettiere di servizio, tutte le Commissioni cesseranno dal funzionare e gli allievi che si troveranno riuniti nella Scuola «4 Novembre» si porteranno nel cortile della Casa del Balilla ove avverrà l'ammassamento; ore 11,10: Messa al Campo; ore 11,30: rassegna passata da S. E. il Prefetto; ore 12: rancio; ore 14: ripresa degli esami.

I treni festivi odierni

Oggi, festa di S. Giuseppe, la Tranvia di San Daniele effettuerà i treni festivi praticando la tariffa ridotta del 50 per cento l'intera giornata da Udine per San Daniele e nel pomeriggio da e per tutte le stazioni della linea.

Udine-San Daniele andata e ritorno lire 4 — Udine-Fagnola L. 3 — Udine - Martignacco L. 2 — Udine-Torreano L. 1,50.

S. E. Russo a Udine e Cividale

S. E. Russo, Capo di S. M. della Milizia, ha ieri compiuto alcune visite a Udine ed a Cividale.

Nella nostra città, ha tenuto rapporto agli ufficiali della Milizia. A Cividale, insieme a S. E. il Prefetto, al Federale e ad altre personalità, ha visitato l'Istituto friulano per gli orfani di guerra e la nuova Casa del Fascio.

Contributi alle iniziative dell'Accademia di Udine

Con provvedimento in corso di registrazione S. E. il Ministro della Educazione Nazionale ha disposto che per il 1937 sia assegnato alla Accademia di Udine quale contributo alle iniziative da essa promosse la somma di lire 1000.

La Banca del Friuli ha deliberato di assegnare lire 500 all'Accademia di Udine allo stesso titolo.

Cambio della Guardia ai Fasci Femminili con l'intervento del Federale

Alla sede della Federazione dei Fasci Femminili, presente il Segretario Federale, è stato effettuato ieri alle 18,30 lo scambio delle consegne passate dalla Feduciaria provinciale cessante co. dott. Irene di Spilimbergo alla Feduciaria subentrante prof. Emma Biasutti.

Erano intervenute le collaboratrici, le Patronesse e le Segretarie dei Gruppi Rionali.

La dott. Irene di Spilimbergo ha dato relazione dell'attività svolta durante il periodo nel quale è stata a capo dei Fasci femminili ed ha espresso al Segretario Federale il più vivo ringraziamento per la continua assistenza e l'interessamento dedicato a favore della organizzazione delle donne fasciste friulane. Ha pure recato alla Feduciaria subentrante il cordiale saluto e l'augurio migliore per l'attività che è chiamata a svolgere.

Il Segretario Federale ha ricambiato il saluto espressogli dalla dott. di Spilimbergo, ringraziandola vivamente per l'opera fattiva e appassionata svolta a beneficio dei Fasci Femminili con diuturna assiduità, offrendo così una apprezzata e attiva collaborazione.

Un saluto fervido il Federale ha portato pure alla nuova Feduciaria prof. Biasutti della quale è conosciuta la capacità e la preparazione per disimpegnare il posto al quale è stata chiamata.

Il Segretario Federale ha poi dato le direttive per l'attività da svolgere, soprattutto nel campo assistenziale.

La riunione — improntata a molta cordialità — si è conclusa col saluto al Duce.

Un anno di operosità

Dalla relazione esposta della co. dott. Irene di Spilimbergo sulla attività svolta dai Fasci Femminili dal marzo XIV al marzo XV rilevano alcuni dati che meglio di ogni parola illustrano quale sia stata l'operosità feconda.

L'assistenza è stata prodigata con affettuosa premura. Per la Giornata della Madre e del Fanciullo sono stati distribuiti: indumenti a madri gestanti 6257; corredi e madri e gestanti 894. Per Natale: pacchi ai bambini degenti all'Ospedale 100; sacchetti caramelle all'Istituto Balilla, 100; in occasione di Capo d'anno: per 31 donne carcerate con due bambini: bottiglie vino 10; panettoni da 14 di kg. 33; sacchetti caramelle 37; mandorline kg. 15; giocattoli 2; indumenti 20. Per 528 vecchi della Casa di Ruviero sono stati consegnati: bottiglie vino 90; mandorline kg. 15; sacchetti caramelle 100; pacchetti tabacco 50; tabacco da fumo etti 10; pacchetti sigarette 47; tavolette cioccolato 70; panettoni da 1 kg., 10.

Per la Befana: pacchi confezionati e distribuiti 2312. Per gli Amici dei Piccoli, indumenti 15; lenzuola 5; coperte 3.

All'Opera Maternità, Infanzia: corredi premio confezionati e distribuiti 650; madri e gestanti assistite dalle Donne fasciste e dalle Patronesse 167; visite domiciliari della Patronesse 119.

In occasione del lieto evento in Casa Savoia sono stati distribuiti: corredi ai nati nel giorno del fausto evento 21; sussidi L. 715; offerte varie (culle, biberoni, tessere O.N.B., indumenti) 58; pranzi speciali al Refettorio Materno 70; nastri bianchi donati 469; corredi per le culle povere 250; culle 3; indumenti 1647; coperte, lenzuola, federe, cuscini, materassi 71; letti 8; buoni viveri 7389; sussidi L. 3435; sussidi in natura 336; pratiche per collocamento di bambini in istituti 24; interessamenti delle visitatrici 422; visite domiciliari 574.

Anche l'opera a favore delle Giovani fasciste è stata assidua e proficua e per questo campo valgono i seguenti dati: corsi culturali e professionali svolti 54; manifestazioni sportive 4; partecipazione a Campionati nazionali 3; biblioteche istituite 3; libri 9307; Colonie 1.

Per quanto riguarda le Massie rurali possiamo rilevare che si sono svolte 21 riunioni; sono state distribuite 17,125 uova e 5749 pulcini. Vennero effettuati

Il dono del Pontefice per la Fiera pasquale

E' pervenuto al comitato esecutivo della Fiera pasquale di beneficenza l'ambizioso dono del Santo Padre consistente in un grande arazzo copia dal vero di una delle più belle Madonne del Rinascimento esistenti in Vaticano.

Unitamente al dono del Santo Padre è pure pervenuto il dono di S. E. mons. Arcivescovo e cioè una bella olografia, copia di una Madonna del Perugino collocata in elegante cornice.

I corsi di preparazione politica

Tutti gli allievi del II° Corso di preparazione politica devono trovarsi domenica 21 corrente alle ore 9 presso la Federazione dei Fasci di Combattimento per sostenere un esperimento scritto che servirà quale criterio di ammissione al secondo anno di biennio.

Gita ad Aquileia

Le Giovani italiane e Giovani fasciste appartenenti al 5.º Gruppo Rionale che parteciperanno alla gita di Aquileia dovranno presentarsi alle ore 13, rispettivamente al 4.º Settore di viale Palmanova ed alle ore 13,10 alla sede Rionale di Cussignacco in perfetta divisa. Il ritorno sarà effettuato alle ore 18.

Riunione di Massaie rurali a Lajpaco

Nella sala delle adunanze del Doposera di Birgato di Lajpaco sono convocate tutte le massaie rurali della frazione per importanti comunicazioni. Presenzieranno: la Feduciaria provinciale delle Massaie rurali, la Feduciaria del Fascio femminile del III. Gruppo Rionale e la sua segretaria.

Solennità di S. Giuseppe

Per la ricorrenza di S. Giuseppe oggi in Duomo saranno celebrate speciali funzioni.

Ieri, il Presidente della Giunta Diocesana e i presidenti delle Unioni di Azione Cattolica con gli assistenti ecclesiastici, si sono recati all'Arcivescovo per porgere gli auguri a S. E. l'Arcivescovo per il suo onomastico.

Ricordiamo che oggi, i negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

Il corso nazionale per gli impiegati agricoli

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori della agricoltura, porta a conoscenza degli interessati che la Federazione nazionale fascista degli impiegati tecnici e amministrativi di aziende agricole e forestali, terrà in Roma dal 5 al 17 aprile il corso nazionale per gli impiegati agricoli. La qualificazione dell'azienda agricola nel quadro economico della azienda agricola nazionale. L'iscrizione al corso è del tutto gratuita e le spese alle quali i partecipanti andranno incontro verranno a metà rimborsate mediante la assegnazione di borse di studio (di lire 400) all'anno istituite.

Per quanto riguarda il viaggio, gli iscritti al corso potranno usufruire della riduzione ferroviaria del 50 per cento che si può ottenere da qualsiasi stazione del Regno per viaggi di andata e ritorno con una permanenza di almeno 10 giorni, prorogabile a condizione che il biglietto ferroviario sia poi fatto validare all'ufficio C.I.T. della Stazione di Termini, Roma.

Circa gli alloggi, il Sindacato provinciale degli impiegati provvederà a prenotarli a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Le domande di iscrizione al corso, per concorrere anche alla borsa di studio, debbono pervenire al Sindacato provinciale entro la mattina del 30 corrente e altrimenti, entro il 31 corrente mese. Gli insegnanti al corso sono tutte personalità ben note nel campo agrario nazionale.

Le lezioni del corso saranno integrate da alcune conferenze su problemi rurali di attualità. Saranno poi effettuati vari sopralluoghi presso aziende agricole ed enti di grande importanza agricola, tra cui: Gita a Litoria, Pontina e Sabaudia, gita alla Bonifica di Macerese, visita all'Istituto sperimentale zootecnico (Tor Molineta) e conferenza sulle moderne concezioni nel campo dell'agricoltura.

In Udine si è segnato il successo della RECOARO. Da Udine si comincia la vendita della RECOARO TOPOLINO.

Il corso informativo per maggiori

La Direzione del corso comunica: I maggiori di complemento delle varie armi, iscritti al corso informativo del presidio di Udine, dovranno trovarsi sabato 20 corrente alle ore 17,30 nella sala di riunione del comando della divisione del Montenegro, in Piazza XX Settembre, per la quarta conferenza illustrativa prevista dal programma.

I corsi di istruzione per ufficiali in congedo

La Direzione dei corsi comunica: Per le esercitazioni domani sabato 20 corrente, gli ufficiali in congedo in congedo iscritti ai corsi delle varie armi, saranno trasportati alle località fissate a mezzo di una autocarriera che partendo alle ore 13,15 dalla stazione ferroviaria sosterrà brevemente anche al Piazzale Osoppo alle ore 13,30.

Lo stesso mezzo sarà utilizzato per il ritorno fino alla sede del Comando Divisione Montenegro per dare modo, agli ufficiali in congedo, di intervenire anche alla conferenza illustrativa del corso informativo per maggiori di complemento.

In caso di maltempo, sia nella stazione ferroviaria che al Piazzale Osoppo si troverà un indicante il quale comunicherà agli ufficiali la variante al programma della giornata.

Promozione militare

E' stato promosso a scelta ordinaria al grado di capitano, il tenente di artiglieria Amrogio Ippoliti, concittadino. La notizia merita particolare segnalazione, trattandosi di un ufficiale volontario nella grande guerra, a suo tempo richiamato in servizio a una batteria eritrea in Africa Orientale, dove ha partecipato attivamente alla guerra etiopica. meritandosi la stella di superior e l'affetto dei subalterni.

All'elogio ufficiale, attualmente ad Adcis Abeta, vivissime felicitazioni.

Alla Scuola di cultura cattolica

Questa sera, alle ore 18, nella sala di via Treppio 3, vi sarà la conferenza di chiusura del corso, la terza una dei nostri più simpatici studiosi: il prof. avv. Giovanni Brusini, sopranintendente alle antichità per le Tre Venezie, tema: «Il mistero Eucaristico nell'arte». La conferenza sarà con proiezioni.

Ingresso libero. Sala riscaldata.

Conferenza del prof. Brusini

Questa sera, alle ore 18, nella sala di via Treppio 3, vi sarà la conferenza di chiusura del corso, la terza una dei nostri più simpatici studiosi: il prof. avv. Giovanni Brusini, sopranintendente alle antichità per le Tre Venezie, tema: «Il mistero Eucaristico nell'arte». La conferenza sarà con proiezioni.

Ingresso libero. Sala riscaldata.

Concorsi nella Ferrovia dello Stato

Le prove scritte dei seguenti concorsi, banditi dalle Ferrovie dello Stato, si svolgeranno in Roma, presso la Direzione Generale, nei seguenti giorni: Concorso per 80 posti di addetto d'ordine in prova degli Uffici, nei giorni 29 e 30 marzo 1937 — Per i posti di Aliievo Ispettore in prova Forale nei giorni 18 e 19 aprile 1937 — Per 80 posti di Aliievo Ispettore in prova medico - chirurgo, nei giorni 18, 19 e 20 aprile 1937 — Per 35 posti di Aliievo Ispettore in prova Ingegnere nei giorni 20 e 22 aprile 1937.

L'adunata dei Giovani fascisti

Le cerimonie di domenica a Campo Moretti - L'omaggio ai Caduti - Il rapporto alla Casa del Littorio

Abbiamo ieri annunciato che domenica prossima si svolgerà a Campo Moretti la cerimonia del termine dei corsi premitari e dei corsi specializzati dei Giovani fascisti, e seguirà nel contempo l'inaugurazione della Fiamma della Centuria prearmonica dedicata alla memoria del tenente pilota Giuseppe Infanti, caduto in A.O.I. già comandante del Fascio Giovanile di Morsano al Tagliamento.

Le cerimonie — cui parteciperanno i reparti celari del Governo fascisti, i premitari, gli specialisti, il plotone tipo, la Centuria prearmonica — saranno ralegrate dall'intervento di numerose fanfare e si inizieranno alle ore 9,30. Seguiranno interessanti esercitazioni sportive.

A questo giulgaro raduno della nostra gioventù sarà molto gradito l'intervento della cittadinanza che, con la sua presenza dimostrerà la simpatia che i nostri giovani fascisti veramente meritano.

Dopo le esibizioni ginniche, i reparti si recheranno in Piazza Vittorio Emanuele per rendere omaggio al tempio dei Caduti in guerra, e quindi per via Vittorio Veneto e via Carducci alla Casa del Littorio, ove renderanno omaggio ai Caduti per la Rivoluzione.

Alle ore 11,30, nel salone della Casa del Littorio, alla presenza delle autorità militari, civili e politiche della Provincia, sarà tenuto il rapporto provinciale dei comandanti dei Fasci Giovanili e degli ufficiali del R. Esercito che hanno addestrato i Giovani fascisti specialisti.

Contemporaneamente al Campo Moretti si svolgerà il raduno provinciale delle fanfare.

Gita ad Aquileia

Le Giovani italiane e Giovani fasciste appartenenti al 5.º Gruppo Rionale che parteciperanno alla gita di Aquileia dovranno presentarsi alle ore 13, rispettivamente al 4.º Settore di viale Palmanova ed alle ore 13,10 alla sede Rionale di Cussignacco in perfetta divisa. Il ritorno sarà effettuato alle ore 18.

Riunione di Massaie rurali a Lajpaco

Nella sala delle adunanze del Doposera di Birgato di Lajpaco sono convocate tutte le massaie rurali della frazione per importanti comunicazioni. Presenzieranno: la Feduciaria provinciale delle Massaie rurali, la Feduciaria del Fascio femminile del III. Gruppo Rionale e la sua segretaria.

Solennità di S. Giuseppe

Per la ricorrenza di S. Giuseppe oggi in Duomo saranno celebrate speciali funzioni.

Ieri, il Presidente della Giunta Diocesana e i presidenti delle Unioni di Azione Cattolica con gli assistenti ecclesiastici, si sono recati all'Arcivescovo per porgere gli auguri a S. E. l'Arcivescovo per il suo onomastico.

Ricordiamo che oggi, i negozi rimarranno chiusi nel pomeriggio.

Il corso nazionale per gli impiegati agricoli

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori della agricoltura, porta a conoscenza degli interessati che la Federazione nazionale fascista degli impiegati tecnici e amministrativi di aziende agricole e forestali, terrà in Roma dal 5 al 17 aprile il corso nazionale per gli impiegati agricoli. La qualificazione dell'azienda agricola nel quadro economico della azienda agricola nazionale. L'iscrizione al corso è del tutto gratuita e le spese alle quali i partecipanti andranno incontro verranno a metà rimborsate mediante la assegnazione di borse di studio (di lire 400) all'anno istituite.

Per quanto riguarda il viaggio, gli iscritti al corso potranno usufruire della riduzione ferroviaria del 50 per cento che si può ottenere da qualsiasi stazione del Regno per viaggi di andata e ritorno con una permanenza di almeno 10 giorni, prorogabile a condizione che il biglietto ferroviario sia poi fatto validare all'ufficio C.I.T. della Stazione di Termini, Roma.

Circa gli alloggi, il Sindacato provinciale degli impiegati provvederà a prenotarli a tutti coloro che ne facciano richiesta.

Le domande di iscrizione al corso, per concorrere anche alla borsa di studio, debbono pervenire al Sindacato provinciale entro la mattina del 30 corrente e altrimenti, entro il 31 corrente mese. Gli insegnanti al corso sono tutte personalità ben note nel campo agrario nazionale.

Le lezioni del corso saranno integrate da alcune conferenze su problemi rurali di attualità. Saranno poi effettuati vari sopralluoghi presso aziende agricole ed enti di grande importanza agricola, tra cui: Gita a Litoria, Pontina e Sabaudia, gita alla Bonifica di Macerese, visita all'Istituto sperimentale zootecnico (Tor Molineta) e conferenza sulle moderne concezioni nel campo dell'agricoltura.

In Udine si è segnato il successo della RECOARO. Da Udine si comincia la vendita della RECOARO TOPOLINO.

Una corona della famiglia Filigoi.

Seguiva il carro funebre il cognato sig. Primo Lanaro, il sig. Aldo Riello, il sig. Felice Bistachi e il sig. Ferruccio Terpin, segretario del Sindacato poligrafico goriziano, del quale il defunto era membro del direttorio. Erano rappresentati anche il dott. Sanna e il Sindacato provinciale poligrafico fascisti di Udine. Venivano poi il gagliardetto del gruppo rionale «A. Mighetti», quello dell'Unione fascista lavoratori dell'industria e del Sindacato provinciale dell'arte grafica; una rappresentanza di mutilati e combattenti, le maestranze della Tipografia Sociale al completo e largo stuolo di amici e conoscenti dell'estinto.

Il mesto corteo sostò al Duomo per le esequie; indi ricomposi in via Duca d'Aosta il feretro ebraico saluto, e proseguì per il Cimitero di Merna.

Alla memoria del buon Linda, ottimo lavoratore ed onesto cittadino, vada con la pace del suffragio un mesto ed accorato saluto.

Funerari Ugo Tempo

A 55 anni, dopo penosa malattia, si spegneva Ugo Tempo. L'estinto era assai noto in città e molto ben voluto; durante la guerra faceva parte del Comitato di Assistenza Civile e di quello della Croce Rossa, distinguendosi per lo zelo dimostrato nell'adempiimento del proprio compito. Era pure stato per parecchi anni consigliere della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

L'altra mattina sono state rese alla salma le estreme onoranze: avevano inviato fiori: i figli, il genero e la nuora, l'avv. Michele Sartoretti presso il quale è impiegato un figlio dell'estinto; la famiglia Moro. Sulla bara posavano i fiori dei nipotini e quelli della vedova; reggevano i cordoni gli amici: avv. Antonio Cremese, Ugo Cantoni, Guido Sello e Giuseppe Formali.

Accompagnavano la salma: la vedova, i figli Giordano, Bepi, Gino e Giovanna, il genero, le nuore e largo stuolo di parenti, molti dei quali convenuti da Palmanova e da Venezia. Seguivano molti amici e conoscenti di famiglia.

Le esequie con messa letta, sono state celebrate nella chiesa del Redentore; poi la salma è stata trasportata al Cimitero; a Porta Villalta, ha porto il saluto alla memoria dello scomparso il cav. Cremese.

Alla famiglia e particolarmente al figlio Bepi, sentite condoglianze.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.06

PIANTE DA FRUTTO — PERI

Casa Uniformi Fasciste

VIA CAVOUR 11 - UDINE - Tel. 12.84

Divisa DONNA FASCISTA - Abito L. 50 - Cappello L. 14 - Cravatta 4 - Cappotto L. 105

GIUVANE FASCISTA - Giacca e Gonna L. 100 - Cappello L. 14 - Cravatta L. 4 - Camicietta L. 9

INSEGNANTE - Giacca e Gonna L. 100 - Camicietta L. 15

Basso lana L. 7,50 - Cappotto diagonale L. 105

Accurata confezione su misura. Tutti gli articoli accessori.

Bandiere - Labari - Fiamme

Francesco Quendolo

Tel. 3.51 - Via Mercatovecchio 32

SPECIALITA'

Focacce - Pandoro - Cassate

RICCO ASSORTIMENTO BISCUITERIA DA TE'

UOVA PASQUALI

Ricordati!

Vicini Domani all'IMPERO

Sarò tua

JEAN ARTHUR

Grandioso assortimento Soprabiti e Vestiti per Uomo - Signora e Giovanetto

GIACOMINI

UDINE

Piazza Mercatovecchio 16 - Telefono 10-42

Uniformi per tutte le organizzazioni fasciste

La Galleria Veneziana

da oggi ha attrezzato esclusivamente il negozio per la vendita di

Regali Pasquali

Vasto assortimento

Cristallerie - Vetrerie - Porcellane - Posaterie

Bomboniere - Astucci - Lampadari e Altri vari articoli

Sempre maggiori riduzioni

Grande assortimento bijuterie delle più alte novità

STATO CIVILE DI UDINE

18 Marzo 1937 XV

Nati: zero

Morti: 5

di cui 2 di altri Comuni

Matrimoni: zero

Pubblicazioni di matrimonio

Degano Placido impiegato con Del medico Bianca casalinga; Lanzoni Vittorio agricoltore con Pagnacco Ida casalinga; Dell'Oro Antonio tenente aeronautica con Venchiarutti Leonilda civile; Rizzi Correntino muratore con Rizzi Amneris casalinga.

Morti

Serattini Beniamino fu G. B. di anni 43 facchino; Tondello Ottavio di Giuseppe di anni 9; Zorzini Luigi fu Francesco di anni 44 commesso postale; Pio Vittorio di Giovanni di mesi 8; Casari Dante di Giovanni di anni 22 caporale R. E.

Una grave disgrazia

Stretto fra un autotreno ed il muro riporta la frattura di una gamba

Il bracciante Umberto Cancellier d'anni 31 da Attimis, transitava ieri mattina per viale Principe Umberto. Giunto all'altezza del molino Colutti, non faceva a tempo di schivare un autotreno, che per un errore di manovra, mentre proveniva dalla città dritto verso Chiavris, superato il tram elettrico diretto nello stesso senso, sterzava bruscamente a destra in modo da cozzare contro il fabbricato del molino suddetto. Qui appunto si trovava il Cancellier, che veniva stretto fra il pesante autotreno ed il muro con la gamba sinistra in modo da riportare la frattura completa dell'arto. Trasportato poco dopo all'Ospedale, è stato ivi accolto guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

Immobiliare Udinese S. A.

Pagamento dividendo

Si avvertono i Signori Azionisti, che a partire da domani 20 marzo c. m., è pagabile presso la Banca del Friuli in Udine, il dividendo per l'esercizio 1936 in L. 85 per azione.

Udine, 19 marzo 1937 XV.

Il Consiglio di Amministrazione.

Auguri per S. Giuseppe

Topolino Recoaro

(appena arrivato a Udine).

Curiose vicende friulane nei diari di Marin Sanudo

Un episodio latisanense riferito a metà - Tre gentiluomini che esagerano - Entra in scena il terremoto

Il cronista e scrittore, infaticabile, mirabile nel raccogliere notizie, Marin Sanudo registrava quotidianamente nei suoi diari quanto a Venezia si diceva nei Consigli, nei palazzi, nei campi e riportava tutte le notizie che giungevano dai funzionari e dagli oratori veneti presso le corti italiane e straniere.

La sua opera preziosissima comprende 53 volumi; 40 mila pagine; circa 200 mila argomenti.

Nella di straordinaria se in una mole così complessa di lavoro qualche fatto — dopo un primo accenno — non trova seguito e corrispondente conclusione.

Si parla di contrabbando

Così si verifica nei due episodi qui riportati che riguardano la terra di Latisana accusata di frode alle dogane e di maltrattamenti a nobili personaggi della Repubblica.

La narrazione serve comunque a dimostrare quanto sollecite ed energiche fossero le decisioni del Consiglio nell'adottare provvedimenti in tesi a reprimere gli abusi appena denunciati.

In data 3 gennaio 1500, scrive Sanudo: « Radunatis per la prima volta in questo anno la Signoria al completo, presente il Principe (il Doge) prende visione di una importantissima denuncia. Il Collegio Venezia avvertito come a Latisana si praticasse su larga scala il contrabbando dei generi sottoposti a gabella, che, a mezzo di barche, entravano nella « Patria dei Friuli » dalla foce del Tagliamento. Si partecipava poi che a Latisana vi erano fondachi e botteghe dove le merci erano acciunamente importate e vendute, spacciatamente, senza riguardo alcuno.

« Unde, consuente collegio », dopo lunga discussione tenutasi in camera chiusa, vagliate le varie proposte circa il grave abuso, si diede mandato a Gerolamo Zenzo « il terribile capitano del Consiglio del X » di portarsi a Latisana con buon numero di armati, accompagnato dal segretario di cancelleria nobile Alvise Di Piero, notaro, e sei seguiti « strare tutto quello che è in tutti libri e scritture, e tutte le mercanzie, zio, fero e altro trovare, e menar prigioni e colpevoli », con ingiunzione di partire la notte stessa. Prima di sciogliere la seduta tutti i membri del Consiglio furono invitati a prestar giuramento di conservare il segreto e di più fu dato saggiamente ai mandati di comparire, secondo rettitudine e non aver parzialità per nessuno.

Qui finisce la relazione del Sanudo. Ne valsero accurate ricerche onde conoscere il risultato di quella spedizione punitiva.

Ma, data la minuziosa diligenza del cronista nel registrare ogni avvenimento, è da ritenere che l'esito sia stato negativo.

La Serenissima era attemo di rigorosa in materia di defraudazione alle finanze dello Stato.

Il Sanudo infatti, poche pagine più avanti, annota nei suoi diari: « Qui (oggi) in piazza S. Marco fu cavato un occhio e tagliata la man destra a Giuseppe Pensabon, perché aveva stracciato una bolletta falsa di dazio sui vini nell'ufficio dove era impiegato.

A parte tutto, ci sembra che quel disgraziato Pensabon — conoscendo la severità della legge ed in omaggio al suo cognome ammonito — avrebbe dovuto pensarci, meglio!

L'avventura dei tre nobili

Il 22 febbraio — scrive Sanudo — si presentò in Senato i nobili sieri Francesco Comer, Alvise Soranzo e Pietro Marcello per lagnarsi fortemente del trattamento selvaggio cui furono sottoposti dalla popolazione di Lignan — detto sotto Latisana. — Il narrarono di essere stati assaliti da una turba di uomini ed obbligati a portarsi a piedi a Latisana percorrendo circa 30 mila per strada imperiosa, giunti a Latisana — sono stati costretti di villano da quel Capitano di nome Polonio... spogliati dalla popolazione composta di oltre 200 uomini, che gridavano come madonnati.

Il Senato deliberò di scrivere di urgenza al Luogotenente di Udine, affinché intimi al detto Capitano di portarsi immediatamente a Venezia davanti al Consiglio, per le sue uscite.

Anche qui però nessuna notizia circa la definizione della faccenda.

Probabilmente i tre gentiluomini avevano esagerato. Avrebbero dovuto in ogni modo almeno accennare ad una qualsiasi ragione, pretesto da quella gente, per giustificare un trattamento così alieno dalle loro abitudini.

Ammonche — osserveremo noi — non sia stato uno sfogo di risentimento popolare per l'anno — senza ragione — del terribile capitano Zenzo — e per la faccia di contrabbandieri.

Passo un decennio senza che si dica cosa trovò motivo di menzionare Latisana ed il suo territorio; e cioè, fino al 15 febbraio 1511.

Questa volta l'argomento è piacevole, roseo, giocondo.

« Da poi disnar fu Consiglio dei X con la zonta. Et fu fatto il partito di la fia di sior Hieronimo Grimali, procurator di la Repubblica, che sposera sior Zaccaria Vendramin di Latisana ».

Ma la festa del fidanzamento fu guastata da un incidente. Lo sposo, nel montar in barca si svenò una gamba, per cui non poté essere presente alla cerimonia.

Questa si vuole senza lutto di vezzosità in ottemperanza alle severe

disposizioni impartite dalla Serenissima dati tempi calamitosi.

« Tutti però — scrive Sanudo — erano vestiti di negro e la novizia senza alcuna pompa, prima a obsequio la leze che proibisce il lusso di le donne. La sera, in casa Grimali fu dato una festeta piccol con permesso di ballar come con maschera; il sposo non era. Per il nozze incidente.

Con maggior fasto si celebrò invece il matrimonio il giorno 23 aprile nella chiesa di S. Marco, presente il Doge e presente — grazie a Dio! — anche il sposo giurato.

Segui nel palazzo Grimali un sontuoso ricevimento et un grandissimo pasto!

« Et fu però, come voleva la tradizione », la novizia era tornata in chiesa solum con la madre et tre donne vecchie.

Il terremoto del 1511

Sanudo chiude la relazione riguardando il matrimonio col seguente periodo che può sembrare di oscuro significato:

« Et fu principio a sposar in chiesa, che, poi la rota del campo si è sposato in casa ».

L'enigma trova la sua spiegazione in un avvenimento funesto la cui conseguenza, oltreché a Venezia, furono sentite in tutto il Friuli e ad Udine in modo particolare.

Il terremoto del marzo 1511 che fece crollare il Castello e distrusse parte della nostra città.

Per quello che riguardava Venezia, Sanudo annota: « Addì 26 marzo 1511 di mercoledì a ore 20 e tre quarti, essendo il tempo non molto quieto, all'improvviso vene in questa città di Venezia un grandissimo terremoto che fece molti danni, fu disconzato la punta del campanili, furono sconvolte contrade, ponti, campi, ecc. ».

Come tutti sanno, a Venezia, piazze, piazzette si chiamano campi, campielli. Fra quelli resi impraticabili dal cataclisma furono pure la piazza S. Marco e la omonima riva.

E lo sposo Grimali-Vendramin fu il primo che segnò la ripresa del rito nella chiesa di S. Marco.

Poi la rota del campo — cioè dopo ripristinato l'accesso alla piazza — fu imposto dal terremoto, per cui i matrimoni si effettuavano in casa, in casa.

In altra puntata riferirò brevemente sui danni del terremoto a Udine e provincia e sulla grave pestilenza che inferì nel luglio dello stesso anno in tutto il Friuli e cioè sulla base dei rapporti che giornalmente spuntava da Udine a Venezia il luogotenente della Patria dei Friuli sieri Alvise Gradenigo e che Sanudo rettamente riportava nei suoi diari.

Antonio Paolini

Il raduno nazionale dei cavalieri d'Italia

Come già fu annunciato il Raduno Nazionale dei Cavalieri d'Italia avrà luogo in Roma nei giorni 22, 23, 24, 25 aprile p. v.

Tale Raduno sarà una solenne manifestazione di fede all'Augusto Sovrano e al Duce d'Italia, e costituirà un sempre maggior vanto di anime e di cuori tra i cavalieri dell'Arma in servizio attivo e quelli in congedo, dimostrazione efficiente della Nazione Militare.

Ci consta che per le specialissime condizioni concesse, sin da ora a plebiscitaria adesione di tutti i Cavalieri in congedo, crediamo utile far conoscere che le informazioni necessarie potranno essere richieste alle Sezioni Provinciali dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria — alle Sezioni Provinciali dell'Associazione Nazionale Combattenti e della Associazione Mulattieri e Invalidi di guerra — ai Fasci di Combattimento e alla Presidenza Generale dell'Associazione Arma Cavalleria, via Fontane 20, Roma.

Dei notizie assidue, questo sarà il programma delle principali manifestazioni del Raduno: « Giorno 22 concentramento in Roma; giorno 23 visita al Vaticano e proclamazione di S. Giorgio a protezione dell'Associazione Arma Cavalleria; omaggio al Millite Ignoto e all'Arma dei Martiri Fascisti. Giorno 24 sfilamento ducei all'Augusto Sovrano e al Duce; Giorno 25 (la sera) defluenza.

I pomeriggi saranno tutti liberi per le visite alla città e dintorni.

Gita sciatorica a Cima Sappada

Anche per questa domenica la Società Escursionisti Friulani del Dopoliavoro organizza una gita sciatorica a Cima Sappada con partenza da Udine, via Manin, alle ore 6 e ritorno alle ore 20. Quota viaggio lire 19 per i soci lire 22 non soci. Le iscrizioni si ricevono fino a questa sera presso la S.E.F. via Manin 9, dalle ore 11 alle 22 e durante il giorno Agenzia Parretti e Troian, Bar Coterelli, Bar Savoia via Aquileia.

Sella Neve, non appena sarà sgombrato il tratto di strada Piani-Sella Neve, che si presume per domenica 23 corrente, la S.E.F. organizzerà delle gite domenicali per Sella Neve, con gita ai Pascoli del Montasio, Rifugio C. Gilberti, Sella Prevala, Forato e Rifugio Timeus.

Per schiarimenti gli interessati possono rivolgersi presso la sede societaria.

I corsi per sottocapomaniolo dei Fasci Giovanili

Prossimamente saranno svolti a cura del Ministero della Guerra, presso reparti del Regio Esercito speciali corsi d'istruzione per aspiranti sottocapomaniolo dei Fasci Giovanili. I corsi avranno una durata di 20 giorni d'istruzione, esclusi i giorni di viaggio con permanenza effettiva dei frequentatori nelle caserme. Inizio dei corsi il 31 marzo, con presentazione dei frequentatori il 30 — chiusura il 19 aprile. Ai corsi parteciperanno indistintamente tutti gli aspiranti sottocapomaniolo della Provincia. L'uniforme di ogni partecipante dovrà essere quella stabilita dal regolamento sulle uniformi e cioè: berretto fascista, camicia nera o giubbotto con contropalline arancione a margine, pantaloni grigio verdi con banda nera come per la M. V. S. N. ordinaria, sbravato o gambali neri, cinturone nero, pugnale di prescrizione con dragona nera. Poiché saranno effettuate delle marce è consigliabile che ogni ufficiale porti con sé anche un paio di scarpe solide con calzettoni o molettieri neri.

Assemblee artigiane

Installatori d'impianti

Presso la Segreteria dell'Artigianato, sotto la presidenza del Segretario Provinciale, ha avuto luogo l'assemblea della Comunità degli installatori d'impianti. Il Segretario, dopo aver commemorato il compianto camerata Guido Barzagli, che della Comunità fu capo attivo ed apprezzato, ha passato in rassegna il problema che particolarmente interessa le categorie degli installatori d'impianti, soffermandosi lungamente sul problema dello scorporamento dei lavori. A questo riguardo ha illustrato l'azione vigile e serena svolta dalla Superiore Federazione in sede di Corporazione e ha posto in evidenza i risultati fino ad oggi conseguiti. Per quanto concerne la S. A. Concorso Artigiani, ha assicurato che il Consorzio stesso non mancherà di intervenire per l'assunzione dei lavori, ogni qual volta se ne presenti la possibilità e la convenienza. L'assemblea è passata quindi alla nomina del Capo Comunità e di altri dirigenti.

Durante la riunione hanno preso la parola l'ing. Alfredo Rota, Fausto Pianta, Giuseppe Rubic, Oliviero Luvisoni, Renato Comuzzi, Ernesto Bon e Giuseppe Antonini.

Arredamento e giardino

Pure presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato, ha avuto luogo l'assemblea della Comunità dell'arredamento e del giardino, presieduta, in assenza del capo comunità, da un funzionario della Segreteria. L'assemblea ha discusso ampiamente diverse questioni di carattere organizzativo e ha successivamente esaminato le proposte relative all'istituzione della Casa di Previdenza e alla gita dopolavoristica a Firenze. Da ultimo, il funzionario ha dato alcuni suggerimenti in merito al ritiro della tessera e alla compilazione della denuncia obbligatoria.

Hanno interloquuto Luigi Di Natale e Vittorino Castelletti.

Liuteria e strumenti musicali

E' stata convocata l'assemblea della Comunità della liuteria e degli strumenti musicali. Presiedeva, in assenza del capo comunità, un funzionario della Segreteria, il quale ha illustrato i vari argomenti posti all'ordine del giorno ed ha terminato invitando l'assemblea a proporre i nominativi di due artigiani quali membri aggiunti del Direttorio della Comunità.

Hanno partecipato alla discussione gli artigiani Umberto Muschietti, Vicario Del Fabbro e Zolli Bernardis.

Arruolamento nella Milizia portuaria

E' aperto un arruolamento per 160 allievi militi della Milizia Portuaria. Possono aspirare allo arruolamento i cittadini, che oltre a possedere la necessaria attitudine fisica, siano del 19° anno di età e non abbiano oltrepassato il 25° alla data d'inizio del corso; non siano alla stessa data in servizio nel R. Esercito, nella Marina, nella R. Aeronautica, e nelle altre Forze Armate, né iscritti nelle leve di mare dell'anno in corso; posseggano il titolo minimo di studio della V° elementare; risultino di buona condotta e di ottimi precedenti politici e morali; siano iscritti al P.N.F. od ai Fasci Giovanili di Combattimento e presentino la tessera dell'anno in corso, all'atto dell'arruolamento; contraggano, all'atto dello arruolamento, la ferma di anni 3.

Gli aspiranti all'arruolamento dovranno far pervenire, non oltre il 15 maggio 1937-XV, la domanda di ammissione all'arruolamento in carta bollata da L. 6 (anche in caso di povertà del concorrente) indirizzandola alla « Scuola della Milizia Portuaria Sabaudia » (provincia Littoria) e correandola dei documenti richiesti.

Un incendio a Ravosa

L'altra notte verso le due, i nostri Civici Pompieri accorrevano, in seguito a richiesta telefonica, a Ravosa di Povoletto, dove si era sviluppato un incendio nella cantina ed adiacente stalla con sovrastante fienile dei fratelli Guidi e Massimo Clocchiatti. Le fiamme avevano in breve invaso il piccolo fabbricato, distruggendo parecchi quintali di foraggio, frumento e granturco, nonché dieci ettolitri di vino che era contenuto in una botte e che in seguito al calore delle fiamme si sfasciava; sono andati pure distrutti parecchi attrezzi agricoli. Complessivamente il danno, coperto da assicurazione si aggira sulle dodici mila lire; ignoransi le cause del sinistro.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 17 marzo 1937 XV. Presidente: cav. dott. Natale. Giudici: cav. dott. Ferlan e cav. dott. Caputi — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere: Musolla.

Custode poco raccomandabile

Da tempo, nell'officina di Alcide Ferri in via Ronchi, si verificavano delle sparizioni di materiale per automobili ed auto, come candele, chiavi inglesi, raccordi, accessori vari. Nell'ottobre scorso, quale responsabile di tali sparizioni è stato ritenuto il custode dell'officina e automesse nonchè dei magazzini e precisamente tale Eduardo Moroso fu Valentino d'anni 40 da Tricesimo. Costui, comparso dinanzi ai Giudici, ha negato ogni addebito: le risultanze processuali sono state a lui sfavorevoli, pertanto il Tribunale lo ha condannato per furto ad un mese di reclusione e lire 400 di multa, col beneficio del condono. (Diff. avv. Di Gaspero Rizzi).

Perpetuo il successo per impadronirsi del figlio

Umberto Casacola di Luigi di anni 33 da Teor, un po' per ragioni di carattere intimo, un po' per il suo temperamento talvolta eccessivamente vivace, viveva separato dalla moglie e così necessariamente anche dai figlioli. Il 2 novembre scorso avvenne che la Casacola incontrasse in Palazzo dello Stella il suocero Pietro Pitton che accompagnava per la mia nina un nipotino, figlio del Casacola. Costui, senza profferir parola afferrava, con rapida mossa, il bambino per portarlo seco; a tal gesto si opponeva energicamente il nonno, ma il Casacola con due potenti pugni lo obbligava al silenzio ed all'inazione.

Ieri il Tribunale per questi fatti condannava il Casacola a 2 mesi e 15 giorni di reclusione col condono. (Diff. avv. Di Gaspero Rizzi).

Contro la sorella per futili motivi

E' comparso ieri in giudizio Carlo Cudini fu Antonio d'anni 36 da Pucenia.

Volte siete imputato di aver percosso vostra sorella Giulia, il 25 ottobre, causandole lesioni guarite in una decina di giorni. E' vero?

« Sissignore, è vero. Ma perché l'avete picchiata a quel modo? »

« Ma... sa... mi era venuta su la rabbia... E' stato un momentino... »

Il Cudini si busca 3 mesi e 15 giorni di reclusione col condono. (Diff. avv. Veritti).

Un impermeabile che attende

Un impermeabile quasi nuovo, di ottima fattura portante la marca « Semper et ultra », attende presso la Caserma dei carabinieri di via Gerona, di essere riconosciuto dal suo legittimo proprietario. Trattasi di un impermeabile rubato tempo fa da una automobile ferma in piazza del Duomo e sequestrato poi in casa del ladro, certo Sello attualmente in carcere.

Carta bollata e sigarette rubate in via Bertaldia

Guido Polentatutti di Giuseppe constata l'altra mattina, che ignoti ladri erano penetrati nella tabaccheria della propria madre Lucia Regatin, sita in via Bertaldia 79, ed avevano asportato parecchi fogli di carta bollata e sigarette, complessivamente un danno di parecchie decine di lire. Il furto è stato denunciato alla Questura.

Si ferisce ad una mano spaccando legna

La trentenne Maria Barazzutti di via Cividale, mentre era intenta a spaccare delle legna, si feriva accidentalmente con la scure al dito pollice della mano sinistra. All'Ospedale è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Da ieri sera, si vende in Udine l'ARANCIA REGOARO con figurine TOPOLINO.

Ricordati!

Vieni Domani all'IMPERO

Sarò tua

JEAN ARTHUR

IL GIORNO

Calendario

Venerdì, 19 marzo (18-287).

S. Giuseppe, sposo di Maria SS. festa civile e di precetto ecclesiastico. — Ss. Quinto, Quintilla, Quartilla, Marco ed altri nove compagni martiri di Sorrento. — Ss. Apollonio e Leonzio vescovi e martiri. — Comemorazione dei Dolori di Maria Santissima.

Diario Sacro

Predica quaresimale in Duomo alle ore 11. In Duomo pure speciali solennità in onore di S. Giuseppe, ove esiste una antica Confraternita a lui intitolata.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: Ore 19 del giorno 18: temperatura massima 11,3, minima 7,2.

La radio

Ore 15,30-15,45: Cronaca dell'arrivo della corsa ciclistica Milano-S. Remo. — Ore 16: trasmissione di concerto dalla Reale Accademia di Santa Cecilia. — Ore 21: « La sorridente Firenze », operetta in un prologo, e tre atti di Kramer, versione italiana di Curatola a F. Brési, musica di Ugo Raffaele (Gruppo Roma).

Ore 21: Stagione sinfonica della Elar: Concerto sinfonico e corale, diretto dal M. Fernando Previtali.

In cucina

Scampi in bianco — Lavarli bene e metterli a bollire in poca acqua fredda; un minuto di bollire, poi scolarli, mondarli, delicatamente della scorza in modo da non scuolarli. Condirli nel piatto con olio, pepe, sale e limone.

Trattoria comunale

Mattina: spaghetti al sugo, pasta in brodo; vitello alla genovese; corni.

Sera: chiusa.

La REGOARO con figurine Topolino è da ieri sera una realtà.

All' ODEON

Oggi dalle ore 14

Ultima repliche di Cinema e Varietà con l'acclamato programma:

ALLO SCHERMO:

La canzone di Magnolia

Brillante cine-opera con Irene Dunne.

SULLE SCENE:

Nester

con la sua orchestra con la sua Compagnia

Domani

l'atteso capolavoro Fox

Difendo il mio amore

Una delle più possenti e delicate pagine d'amore che la cinematografia abbia scritto, vissuta dalla coppia perfetta:

Loretta Young

Robert Taylor

Oggi dalle ore 14 al Cecchini

Il film delle mille emozioni

IL PRIGIONIERO DELL' ISOLA DEGLI SQUALI

WARNER BAXTER GLORIA STUART

Uno dei maggiori spettacoli della stagione

Un avventuroso e potentissimo dramma che narra con realtà romanzesca la tragica vita del Dottor Mudd il « Cante di Montecristo », americano

SPETTACOLI

Teatri

(Cinema e Varietà) Allo schermo: « La canzone di Magnolia », avventuroso e sentimentale con Maurice Chevalier e Betty Stoddart. Novità di grande successo. Ore 14.

(Cinema e Varietà). — Allo schermo: « Nester con la sua orchestra », con la sua Compagnia. Ultimo giorno. Ore 14.

Cinematografi

Savoia

« Primo amore ». Dramma passionale dal romanzo « Alice Adams » di Booth Tarkington con interpreti Katharine Hepburn, Fred Mac Murray. Grandissimo successo. — Ore 14.

Impero

« L'amato vagabondo ». Gaio, allegro, spassoso, divertente film americano, brillante e sentimentale con Maurice Chevalier e Betty Stoddart. Novità di grande successo. Ore 14.

Cecchini

« Il prigioniero dell'isola degli squali ». Avventuroso e potentissimo dramma dalle mille emozioni con Warner Baxter e Gloria Stuart. Novità di successo. — Ore 14.

San Giorgio

« L'imperatore della California » con Luigi Trenker. « Coppa Mussolini ». Dalle 16,30 continuate.

9-59 è il numero dell'Ufficio Pubblicità del « Popolo del Friuli » — Via Prefettura N. 5 — Udine.

Questi ragazzi

di Gherardo Gherardi

Una canzone d'amore:

Questi ragazzi

di Vittorio Mascheroni

Un film divertente:

Questi ragazzi

domani al SAVOIA

Vittorio De Sica

Paola Barbara

Enrico Viarisio

Giuditta Rissono

Armando Migliari

Son gli interpreti di:

Questi ragazzi

domani al SAVOIA

Teatro PUCCINI

OGGI Venerdì dalle ore 14

SPETTACOLISSIMO di CINEMA e VARIETA'

ALLO SCHERMO

Il divertente ed originale nuovo capolavoro Metro Goldwyn Mayer di successo:

JIM

DI

PICCADILLY

(L'umorista innamorato)

Commedia scintillante di umorismo, creata dalla fantasia di Wodehouse per le allegre avventure di:

Robert Montgomery

Madge Evans

Frank Morgan

SULLE SCENE

l'avanspettacolo di classe.

la Provincia

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Pre Agonali dell'Opera Balilla

Martedì si sono riuniti i dirigenti della organizzazione giovanile di Tolmezzo per prendere accordi circa le prove pre-agonali. Alla seduta hanno partecipato l'ispettore scolastico e numerosi maestri elementari. Sono state fissate le Commissioni per gli agoni della cultura, dell'arte, sportivi, militari e lavori femminili.

Dal Presidente del Comitato Comunale sono state quindi tracciate le direttive perché a queste prove prettamente balillistiche partecipi il maggior numero di organizzati tra i quali verranno scelti quelli che dovranno presentarsi alle prove ad aprile nel prossimo maggio.

Nei cavalieri in congedo della Carnia

(Gr.). — Mercoledì 17 corrente si sono riuniti in assemblea i cavalieri in congedo della Carnia. Gentilmente invitati sono intervenuti il Presidente del Municipio sig. Adami ed il Vice Presidente della locale Sezione Combattenti sig. Carlo Bevilacqua. Tutti i convenuti hanno ritenuto essenziale e patriotticamente doveroso che la Carnia, adeguatamente alle numerose Sezioni dei Cavalieri d'Italia, oggi assunte a efficiente compagine, abbia il proprio Nucleo dei Cavalieri in congedo.

Sentito l'esposto del camerata Antonio Grosso, il quale dichiara di aver ricevuto l'incarico dalla Presidenza della Sezione di Udine di preparare il prefato Nucleo, plaudendo alla patriottica iniziativa, con le norme impartite dagli organi superiori, ad unanimità viene presa la seguente deliberazione.

E' costituito in Tolmezzo con sede in via Vittorio Emanuele 22 il Nucleo dei Cavalieri in congedo della Carnia, aggregato alla Sezione di Udine. Detta sede nei giorni e nelle ore che saranno opportunamente fissate servirà per le eventuali riunioni nonché per le pratiche di ordinaria amministrazione.

Succesivamente, di comune accordo, sono state così ripartite le cariche: Capo nucleo maresciallo in congedo Luigi Cattarino, vice capo caporale Giuseppe Astorri, segretario amministrativo caporale magg. Antonio Grosso.

La riunione è stata tolta col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Pre pavimentazione Duomo

Tutti i nostri parrocchiani, vicini e lontani, colla loro offerta, per la pavimentazione del Duomo, vogliono dimostrare la loro gratitudine al nostro amatissimo mons. Arciduca. Ecco un altro elenco di offerenti: on. prof. Michele Gortani lire 1000; famiglia Cecchetti 500; fam. Moro Giorlano 1, offerita 300; Pellegrini Giovanni (A. O. I.) 10; sergente Bigg 30; Ermanno Dante 25; D'Arco Lucia 50; Vidoni Dina 10; Casanovi Nicola 2; Palliati Gio Battista 50; Sordani Emilia 25; Stam 5; Polazzi Orsola 10; Patis 5; maresciallo Di Vora 10; Picchini Maria 5; Zanini 2; Zani Linda 1; Del Fabbro Angelino 1; Pellini Ottavia 1; Colavizza Gomma 5; Colavizza Maria e Luigi di Giorgio 5; Colavizza Italo 5; Rinaldi 2; Felici 20; Giardinieri 100; Basadonna 5; Copetti Maria 2; Copetti Eva 5; Zanolli Cecilia in Zabarara 10; Francescato Genoveffa 5; Cedolini Lucrezia 5; Perisutti Giuseppe 5; Amici Celestina 5; Dehio Lina 1; Oinausero Giuseppe 2; Agostini 10; Marcolini 20; Pese e Marpillero 10; maestro Zearo 15; Attilio Nazzi (A. O. I.) 30; Macoratti Dino (A. O. I.) 25; Pietro Filippuzzi 40; Beltrame 2; Cecilia Longhini 5; N. M. 5; Giovanni Di Lenardo (A. O. I.) 15; Salsilli Ernesto (Pordenone) 100.

VILLASANTINA

Beneficenza

La famiglia Pietro Duranti per onorare la morte della moglie e madre Felicità, ha versato alla Congregazione di Carità la somma di L. 50. L'amministrazione ringrazia.

Arresti e contravvenzioni

I carabinieri di qui hanno trattato in arresto e denunciati certi: Giuseppe Bonanni di Ravco, Domenico Bonanni di Enemozzo, Silvio Tomaz di Enemozzo per avere esportato cinque piante di abete da un bosco di proprietà del Comune di Ravco.

Contravvenzione hanno elevato a Umberto Petuello e Remigio Battaglia d'Invillano per mancanza della prescritta larghezza sulla bicicletta, a Sigisfredo Stefani di Enemozzo frazione Maia-so per ubriachezza.

SUTRIO

Scuola di disegno professionale

E' qui giunto il comm. Caligaris, Ispettore del Consorzio Provinciale obbligatorio per l'istruzione tecnica, per rendersi conto dell'andamento della scuola. Dopo aver esaminato i lavori eseguiti durante l'anno scolastico in corso, il comm. Caligaris si è vivamente interessato della frequenza degli alunni e, dati in forma precisa e sintetica saggi ammaestramenti per il completamento del programma scolastico, ha esortato gli insegnanti a svolgere con amore il loro delicato compito per la formazione del gio-

vani che, forniti di una buona istruzione professionale, potranno in seguito affermarsi in Patria e nelle terre dell'Impero dove un vasto e fruttuoso campo di lavoro è preparato per chi a tempo debito ha provveduto a formarsi un buon corredo di cognizioni professionali. Quindi il gradito ospite, accompagnato dal Direttore della Scuola e dagli insegnanti, ha lasciato l'aula per portarsi ad ispezionare la locale Scuola di Cucito.

COMEGLIANS

Nell'Arma del Genio

I generi in congedo della Val Degana avranno presto la «Fiamma» del loro gruppo associazione Arma del Genio; la inaugurazione avverrà a Comeglians lo stesso giorno che sarà inaugurata la Fiamma del Gruppo di Tolmezzo. Si sono abbinate le due belle e significative cerimonie perché le stesse abbiano assicurato l'intervento delle gerarchie provinciali dell'A. N. A. G. ed un forte numero di generi di Udine e della Carnia. Come sempre a queste patriottiche cerimonie d'Arma ci sarà una rappresentanza dei reparti del Genio con musica. I generi in congedo sono pertanto interessati a rinnovare subito la tessera per l'anno XV; quelli che non sono mai stati iscritti si presentino subito al Segretario genere rag. De Antoni Migliorati in Comeglians.

PRATO CARNICO

Corso pre militare

Il Comandante del Presidio M.V. S.N. locale, rivolge invito a tutti i premilitari delle classi 1917-18 di presentarsi domenica mattina alle ore 8 sul piazzale della Casa del Littorio per l'istruzione. Il corso è obbligatorio. Contro gli assenti saranno presi provvedimenti di legge.

Plauso al Dopolavoro

Il Presidente del Dopolavoro Provinciale di Udine, ha inviato al Commissario del Dopolavoro di Prato Carnico cav. Tirelli un vivo plauso per l'opera svolta avendo ottenuto un tesseramento di oltre 200 iscritti.

Giornata delle due croci

Sotto la presidenza del Podestà e Commissario del Fascio cav. Tirelli si è costituita la Commissione propagandistica della Giornata delle due croci — VIII Campagna Antitubercolare — a far parte del comitato sono chiesti: cav. Ettore Tirelli Podestà e Commissario, del Fascio; Ermeneildo D'Agaro delegato Croce Rossa Italiana; Italia Rosa, Segretario del Fascio; Giusto Ruffi Presidente Congregazione di Carità; dott. Aulo Magrini ufficiale sanitario; prof. Giuseppe Bua insegnante; don Paolo Valle parroco.

Il Podestà illustrò gli scopi di tale iniziativa ordinando apposite conferenze a carattere popolare.

SAURIS

Nel trigesimo di don Pillar

La simpatica e compianta figura dello scomparso Parroco si rende maggiormente cara e nostalgica se ci fermiamo a rievocare in brevi linee le molteplici forme della sua attività in questo lontano e difficile paese di montagna.

Nel 1913, a ventiquattro anni, Cappellano a Sauris di Sopra, sa conquistarsi le generali simpatie, e diventa poi il pioniere per la costruzione del bel locale della Cooperativa; alterna le occupazioni del suo ministero dilettandosi di fotografia e nei mesi autunnali si dedica all'uccellazione. Nel 1920, Parroco, porta con sé le memorie ed i sentimenti della grande guerra, vuole ed ottiene che anche gli ex-combattenti di Sauris si glorino di avere il proprio vessillo e forma la Compagnia di S. Osvaldo, Patrono, Re guerriero e martire.

Si costituisce il Comitato per un ricordo ai Caduti e don Pillar è tra i primi. Nel 1923, al Congresso Eucaristico di Ampezzo, trasfugato con sé tutto Sauris, fatto segno di ammirazione delle popolazioni dell'Alta valle del Tagliamento; adorna le chiese di quattro belle statue, opere artistiche degli scultori di Ortisei. Occorre la costruzione della nuova strada lungo il Lumiei, e lui compreso dei vantaggi che apporgerà si fa propagandista contribuendo in maniera decisiva alla realizzazione. Il vecchio cimitero attorno alla Chiesa si deve sostituire con altro più rispondente alle attuali esigenze, e don Pillar batte forte e concreto il più lucido ed entusiasta dei fautori.

La Parrocchia ha bisogno di essere riassetata, l'altare ligneo del Brunico perisce per il luogo dove è collocato, il campanile da segni di abbandono, eccolo con coraggio intraprendere il nuovo lavoro e portarlo a termine con generale soddisfazione. La chiesa di Latetis sembra destinata a cadere, e don Giuseppe interessa l'autorità ed artisti che la vogliono conservare perché si venga in soccorso. Lo vediamo nel 1930 che all'inaugurazione dei lavori della fatidica strada del Bus organizza in modo solenne una festa di famiglia indimenticabile e rifà la lunga e anche spinosa storia delle vicende passate.

Rievochiamo l'uomo pratico, il

ABBONATEVI

al «IL POPOLO DEL FRIULI»

MAIANO

Dono del Sovrano

E' pervenuto al presidente del comitato festeggiamenti da parte del Ministro della Real Casa il seguente telegramma: «Alla pesca di beneficenza organizzata da questo Comitato è stato destinato real dono consistente in servizio da scrittoio in argento».

L'ambito dono andrà ad arricchire la nostra pesca che se pur, da poco tempo organizzata, ha raggiunto un rilevante numero di doni sia per quantità che per valore.

Per le donne fasciste e massaie rurali

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti indetti per i giorni 19, 20, 21, avrà pur luogo un'importante raduno del Fascio femminile al quale interverranno oltre che alle donne fasciste e giovani fasciste le massaie rurali, iscritte a questo numeroso gruppo. La riunione seguirà il giorno di sabato 20 nella sala dello Asilo Infantile «Del Pin» alle ore 15 per la premiazione della Massaie Rurali vincitrici del concorso del pollaio. Presiederà la nuova Educatrice Provinciale prof. Emma Biasutti.

Alle organizzate che presenzieranno al raduno verranno lette delle agevolazioni nell'acquisto dei biglietti della pesca di beneficenza da parte del Comitato organizzatore.

SOCCHIEVE

Corsi porta feriti

I corsi di specializzazione portati iniziati il 10 ottobre 1936-37 e svoltisi a cura del locale Fascio Giovanile si sono chiusi in questi giorni con esito soddisfacente. Ai corsi hanno partecipato 20 giovani.

Nell'Opera Balilla

Il Presidente del locale Comitato comunale dell'O. B. ed il Comandante il Fascio Giovanile avvertono tutti gli interessati che ancora non hanno provveduto al tesseramento di mettersi sollecitamente in regola a scanso di provvedimenti disciplinari.

Il Presidente del Comitato comunale O. B. avverte che da domani, dato che il tempo lo ripermette, riprenderanno le varie attività ginnico-sportive, militari, culturali del sabato fascista, col solito orario di adunata alle ore 15 meridiane. Gli organizzati sono comandati di intervenire.

NOTIZIARIO SPORTIVO

PALLA-CANESTRO

L'odierno incontro fra Udinese e Gorizia

(Campo Moretti, ore 15.30)

Come è stato annunciato, verrà recuperato oggi l'incontro che domenica scorsa è stato rinviato a causa del maltempo. Oltre dei cestisti bianchi non sarà la battaglia compagine del comando federale di Gorizia che nel corso di questo campionato ha fornito delle ottime prove.

Entrambe le contendenti hanno però precisato la via del successo finale, poiché la vittoria del girone, sarà di sicuro appannaggio dei triestini. Tuttavia la lotta è ancora aperta per i posti d'onore ed anche i concittadini anno molte probabilità di classificarci alle spalle degli albariati. Se i compagni di Guardia sapranno imporsi agli avversari di oggi, e considerato il favorevole girone di ritorno, questo scopo potrà essere facilmente raggiunto.

Appassionati e sostenitori dunque avranno dei motivi per incitare i volitivi e scaltri giovani fascisti, che con tanto ardore si battono per i loro colori.

Ricordiamo infine che l'incontro, avrà inizio alle ore 15.30 ed il pubblico sarà ammesso gratuitamente.

Formazione della squadra udinese: Guardiero (cap.), Mezzalana, Benediti, Pellizzari, Pantini e Fabiani. Riserva: Tabogni.

Il campionato provinciale dell'O. N. B.

Oggi alle ore 20 nella palestra della Casa del Balilla si svolgerà la decima partita in calendario del VI campionato Provinciale di Palestra. In questa partita si scontrerà la squadra del Comitato O. B. di Civitavecchia, quella del Comitato O. B. di Spilimbergo.

Possiamo assicurare fin da ora che l'incontro riuscirà più che mai movimentato ed interessante e non privo di bel gioco e combattiva non nelle attuali squadre dell'Opera Balilla.

La squadra vincente passerà nella finale, quindi, per la importanza che detto incontro assume, ai simpatizzanti di questo dinamico sport, verrà loro riservato una dimostrazione di chiaro e tecnico gioco.

L'ingresso è libero.

Le partite in calendario per sabato 20 c. m. sono state rinviate, per ragioni organizzative, a data che verrà comunicata.

CICLISMO

Adunata dei corridori

Giovani fascisti

I sottoscritti giovani fascisti corridori ciclisti sono comandati per domenica 21 corrente alle ore 8. Presiede a trovarsi presso la Casa del Littorio muniti di bicicletta da corsa e costume sportivo (maglietta e calzoncini).

Minisini Angelo, Cragno Anselmo, Cragno Adolfo, Regis Egidio, Gasparini Luigi, Zanotti Giovanni, Cozzarolo Amedeo, Busolli Raffaele, Fasolo Giordano, Deana Emilio, Belnat Guerrino, Valtolo Pietro, Ermacora Federico, Petris Michele, Canciani Ni-

MAIANO

Dono del Sovrano

E' pervenuto al presidente del comitato festeggiamenti da parte del Ministro della Real Casa il seguente telegramma: «Alla pesca di beneficenza organizzata da questo Comitato è stato destinato real dono consistente in servizio da scrittoio in argento».

L'ambito dono andrà ad arricchire la nostra pesca che se pur, da poco tempo organizzata, ha raggiunto un rilevante numero di doni sia per quantità che per valore.

Per le donne fasciste e massaie rurali

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti indetti per i giorni 19, 20, 21, avrà pur luogo un'importante raduno del Fascio femminile al quale interverranno oltre che alle donne fasciste e giovani fasciste le massaie rurali, iscritte a questo numeroso gruppo. La riunione seguirà il giorno di sabato 20 nella sala dello Asilo Infantile «Del Pin» alle ore 15 per la premiazione della Massaie Rurali vincitrici del concorso del pollaio. Presiederà la nuova Educatrice Provinciale prof. Emma Biasutti.

Alle organizzate che presenzieranno al raduno verranno lette delle agevolazioni nell'acquisto dei biglietti della pesca di beneficenza da parte del Comitato organizzatore.

SOCCHIEVE

Corsi porta feriti

I corsi di specializzazione portati iniziati il 10 ottobre 1936-37 e svoltisi a cura del locale Fascio Giovanile si sono chiusi in questi giorni con esito soddisfacente. Ai corsi hanno partecipato 20 giovani.

Nell'Opera Balilla

Il Presidente del locale Comitato comunale dell'O. B. ed il Comandante il Fascio Giovanile avvertono tutti gli interessati che ancora non hanno provveduto al tesseramento di mettersi sollecitamente in regola a scanso di provvedimenti disciplinari.

Il Presidente del Comitato comunale O. B. avverte che da domani, dato che il tempo lo ripermette, riprenderanno le varie attività ginnico-sportive, militari, culturali del sabato fascista, col solito orario di adunata alle ore 15 meridiane. Gli organizzati sono comandati di intervenire.

Programma dei festeggiamenti

Il vasto piazzale Umberto I. va trasformandosi. Oltre al palco, per l'esposizione dei doni della Pesca di beneficenza, che in questi giorni affluiscono numerosi da ogni parte, hanno eretto i loro chioschi i proprietari di gioiellerie, orologiai ecc. Il Comitato preposto ha centuplicata la sua attività. Diamo il programma dei festeggiamenti:

Oggi: ore 9 apertura della Pesca di beneficenza con l'intervento della banda locale che continuerà a far servizio durante tutta la giornata. Ore 14 inizio delle esercitazioni del tiro al piattello, organizzate dalla locale Sezione Cacciatori — Ore 16: giochi popolari fra cui primeggiava l'albero della cucagna — Corse varie — Gare ecc.

Domani 21: sveglia al suono di marcia eseguita dalla banda majanese — Ore 9: riapertura della Pesca di beneficenza — Ore 14: conclusione delle esercitazioni al tiro al piattello con gara finale — Ore 15: Concerto della premiata banda di Meis. Ci riserviamo di render pubblico il programma di quest'ultimo concerto. Nella serata di tutti i tre giorni il piazzale Umberto I. è le addobbate saranno illuminati a giorno, mentre nella sera della beneficenza avrà pure luogo il lancio di fuochi.

Enchiammo alcuni doni teste giunti: Lucia Uini, servizio bicchieri per sei; Valentina Puzzi Rota, servizio caffè per sei; N.N.: servizio caffè per sei; meccanico Ursella, oggetti diversi per bicicletta; fotografia Baldassi Bua; foto cartoline in serie; ditta Zantoni Bua; due paia ferri per cavalli; Natale De Monte / Regina: orologio da tavolo; Renato Troiani: moderno portafiori in legno; Renato Michelutti: artistico vaso portafiori in ferro battuto; Ditta Riccardo Cosani Ospedaletto: coperta in seta per letto matrimoniale; oltre che ad una coperta in lana; ditta Santa De Mezzo e famiglia: servizio da tavola in argento e due bottiglie liquori; Municipio di Majano: servizio completo posate per sei. In denaro pervennero le seguenti offerte: Litteria Pers Liro 40; Maria Troiani da Bua lire 30; Maria Cassola lire 25; cav. don Angelo Zamparini Parco lire 15; cav. Armando Bortolotti, Tricesimo, cav. Umberto Ribis Avilla, dott. Raggiotti veterinario consorziale S. Daniele, il-

Per quanto non contemplato

MAIANO

Dono del Sovrano

E' pervenuto al presidente del comitato festeggiamenti da parte del Ministro della Real Casa il seguente telegramma: «Alla pesca di beneficenza organizzata da questo Comitato è stato destinato real dono consistente in servizio da scrittoio in argento».

L'ambito dono andrà ad arricchire la nostra pesca che se pur, da poco tempo organizzata, ha raggiunto un rilevante numero di doni sia per quantità che per valore.

Per le donne fasciste e massaie rurali

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti indetti per i giorni 19, 20, 21, avrà pur luogo un'importante raduno del Fascio femminile al quale interverranno oltre che alle donne fasciste e giovani fasciste le massaie rurali, iscritte a questo numeroso gruppo. La riunione seguirà il giorno di sabato 20 nella sala dello Asilo Infantile «Del Pin» alle ore 15 per la premiazione della Massaie Rurali vincitrici del concorso del pollaio. Presiederà la nuova Educatrice Provinciale prof. Emma Biasutti.

Alle organizzate che presenzieranno al raduno verranno lette delle agevolazioni nell'acquisto dei biglietti della pesca di beneficenza da parte del Comitato organizzatore.

SOCCHIEVE

Corsi porta feriti

I corsi di specializzazione portati iniziati il 10 ottobre 1936-37 e svoltisi a cura del locale Fascio Giovanile si sono chiusi in questi giorni con esito soddisfacente. Ai corsi hanno partecipato 20 giovani.

Nell'Opera Balilla

Il Presidente del locale Comitato comunale dell'O. B. ed il Comandante il Fascio Giovanile avvertono tutti gli interessati che ancora non hanno provveduto al tesseramento di mettersi sollecitamente in regola a scanso di provvedimenti disciplinari.

Il Presidente del Comitato comunale O. B. avverte che da domani, dato che il tempo lo ripermette, riprenderanno le varie attività ginnico-sportive, militari, culturali del sabato fascista, col solito orario di adunata alle ore 15 meridiane. Gli organizzati sono comandati di intervenire.

Programma dei festeggiamenti

Il vasto piazzale Umberto I. va trasformandosi. Oltre al palco, per l'esposizione dei doni della Pesca di beneficenza, che in questi giorni affluiscono numerosi da ogni parte, hanno eretto i loro chioschi i proprietari di gioiellerie, orologiai ecc. Il Comitato preposto ha centuplicata la sua attività. Diamo il programma dei festeggiamenti:

Oggi: ore 9 apertura della Pesca di beneficenza con l'intervento della banda locale che continuerà a far servizio durante tutta la giornata. Ore 14 inizio delle esercitazioni del tiro al piattello, organizzate dalla locale Sezione Cacciatori — Ore 16: giochi popolari fra cui primeggiava l'albero della cucagna — Corse varie — Gare ecc.

Domani 21: sveglia al suono di marcia eseguita dalla banda majanese — Ore 9: riapertura della Pesca di beneficenza — Ore 14: conclusione delle esercitazioni al tiro al piattello con gara finale — Ore 15: Concerto della premiata banda di Meis. Ci riserviamo di render pubblico il programma di quest'ultimo concerto. Nella serata di tutti i tre giorni il piazzale Umberto I. è le addobbate saranno illuminati a giorno, mentre nella sera della beneficenza avrà pure luogo il lancio di fuochi.

Enchiammo alcuni doni teste giunti: Lucia Uini, servizio bicchieri per sei; Valentina Puzzi Rota, servizio caffè per sei; N.N.: servizio caffè per sei; meccanico Ursella, oggetti diversi per bicicletta; fotografia Baldassi Bua; foto cartoline in serie; ditta Zantoni Bua; due paia ferri per cavalli; Natale De Monte / Regina: orologio da tavolo; Renato Troiani: moderno portafiori in legno; Renato Michelutti: artistico vaso portafiori in ferro battuto; Ditta Riccardo Cosani Ospedaletto: coperta in seta per letto matrimoniale; oltre che ad una coperta in lana; ditta Santa De Mezzo e famiglia: servizio da tavola in argento e due bottiglie liquori; Municipio di Majano: servizio completo posate per sei. In denaro pervennero le seguenti offerte: Litteria Pers Liro 40; Maria Troiani da Bua lire 30; Maria Cassola lire 25; cav. don Angelo Zamparini Parco lire 15; cav. Armando Bortolotti, Tricesimo, cav. Umberto Ribis Avilla, dott. Raggiotti veterinario consorziale S. Daniele, il-

Per quanto non contemplato

MAIANO

Dono del Sovrano

E' pervenuto al presidente del comitato festeggiamenti da parte del Ministro della Real Casa il seguente telegramma: «Alla pesca di beneficenza organizzata da questo Comitato è stato destinato real dono consistente in servizio da scrittoio in argento».

L'ambito dono andrà ad arricchire la nostra pesca che se pur, da poco tempo organizzata, ha raggiunto un rilevante numero di doni sia per quantità che per valore.

Per le donne fasciste e massaie rurali

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti indetti per i giorni 19, 20, 21, avrà pur luogo un'importante raduno del Fascio femminile al quale interverranno oltre che alle donne fasciste e giovani fasciste le massaie rurali, iscritte a questo numeroso gruppo. La riunione seguirà il giorno di sabato 20 nella sala dello Asilo Infantile «Del Pin» alle ore 15 per la premiazione della Massaie Rurali vincitrici del concorso del pollaio. Presiederà la nuova Educatrice Provinciale prof. Emma Biasutti.

Alle organizzate che presenzieranno al raduno verranno lette delle agevolazioni nell'acquisto dei biglietti della pesca di beneficenza da parte del Comitato organizzatore.

SOCCHIEVE

Corsi porta feriti

I corsi di specializzazione portati iniziati il 10 ottobre 1936-37 e svoltisi a cura del locale Fascio Giovanile si sono chiusi in questi giorni con esito soddisfacente. Ai corsi hanno partecipato 20 giovani.

Nell'Opera Balilla

Il Presidente del locale Comitato comunale dell'O. B. ed il Comandante il Fascio Giovanile avvertono tutti gli interessati che ancora non hanno provveduto al tesseramento di mettersi sollecitamente in regola a scanso di provvedimenti disciplinari.

Il Presidente del Comitato comunale O. B. avverte che da domani, dato che il tempo lo ripermette, riprenderanno le varie attività ginnico-sportive, militari, culturali del sabato fascista, col solito orario di adunata alle ore 15 meridiane. Gli organizzati sono comandati di intervenire.

Programma dei festeggiamenti

Il vasto piazzale Umberto I. va trasformandosi. Oltre al palco, per l'esposizione dei doni della Pesca di beneficenza, che in questi giorni affluiscono numerosi da ogni parte, hanno eretto i loro chioschi i proprietari di gioiellerie, orologiai ecc. Il Comitato preposto ha centuplicata la sua attività. Diamo il programma dei festeggiamenti:

Oggi: ore 9 apertura della Pesca di beneficenza con l'intervento della banda locale che continuerà a far servizio durante tutta la giornata. Ore 14 inizio delle esercitazioni del tiro al piattello, organizzate dalla locale Sezione Cacciatori — Ore 16: giochi popolari fra cui primeggiava l'albero della cucagna — Corse varie — Gare ecc.

Domani 21: sveglia al suono di marcia eseguita dalla banda majanese — Ore 9: riapertura della Pesca di beneficenza — Ore 14: conclusione delle esercitazioni al tiro al piattello con gara finale — Ore 15: Concerto della premiata banda di Meis. Ci riserviamo di render pubblico il programma di quest'ultimo concerto. Nella serata di tutti i tre giorni il piazzale Umberto I. è le addobbate saranno illuminati a giorno, mentre nella sera della beneficenza avrà pure luogo il lancio di fuochi.

Enchiammo alcuni doni teste giunti: Lucia Uini, servizio bicchieri per sei; Valentina Puzzi Rota, servizio caffè per sei; N.N.: servizio caffè per sei; meccanico Ursella, oggetti diversi per bicicletta; fotografia Baldassi Bua; foto cartoline in serie; ditta Zantoni Bua; due paia ferri per cavalli; Natale De Monte / Regina: orologio da tavolo; Renato Troiani: moderno portafiori in legno; Renato Michelutti: artistico vaso portafiori in ferro battuto; Ditta Riccardo Cosani Ospedaletto: coperta in seta per letto matrimoniale; oltre che ad una coperta in lana; ditta Santa De Mezzo e famiglia: servizio da tavola in argento e due bottiglie liquori; Municipio di Majano: servizio completo posate per sei. In denaro pervennero le seguenti offerte: Litteria Pers Liro 40; Maria Troiani da Bua lire 30; Maria Cassola lire 25; cav. don Angelo Zamparini Parco lire 15; cav. Armando Bortolotti, Tricesimo, cav. Umberto Ribis Avilla, dott. Raggiotti veterinario consorziale S. Daniele, il-

Per quanto non contemplato

MAIANO

Dono del Sovrano

E' pervenuto al presidente del comitato festeggiamenti da parte del Ministro della Real Casa il seguente telegramma: «Alla pesca di beneficenza organizzata da questo Comitato è stato destinato real dono consistente in servizio da scrittoio in argento».

L'ambito dono andrà ad arricchire la nostra pesca che se pur, da poco tempo organizzata, ha raggiunto un rilevante numero di doni sia per quantità che per valore.

Per le donne fasciste e massaie rurali

Durante lo svolgimento dei festeggiamenti indetti per i giorni 19, 20, 21, avrà pur luogo un'importante raduno del Fascio femminile al quale interverranno oltre che alle donne fasciste e giovani fasciste le massaie rurali, iscritte a questo numeroso gruppo. La riunione seguirà il giorno di sabato 20 nella sala dello Asilo Infantile «Del Pin» alle ore 15 per la premiazione della Massaie Rurali vincitrici del concorso del pollaio. Presiederà la nuova Educatrice Provinciale prof. Emma Biasutti.

Alle organizzate che presenzieranno al raduno verranno lette delle agevolazioni nell'acquisto dei biglietti della pesca di beneficenza da parte del Comitato organizzatore.

SOCCHIEVE

Corsi porta feriti

I corsi di specializzazione portati iniziati il 10 ottobre 1936-37 e svoltisi a cura del locale Fascio Giovanile si sono chiusi in questi giorni con esito soddisfacente. Ai corsi hanno partecipato 20 giovani.

Nell'Opera Balilla

Ultime notizie e informazioni

L'organizzazione sanitaria per i lavoratori in A. O. I.

ADDIS ABEBA, 18. Presso l'Ospedale italiano, convocati dall'ispettore fascista del lavoro on. Fossa, si sono riuniti i rappresentanti del Governo Generale, dell'Intendenza A.O.I., il capo dei servizi sanitari delle regioni lavoratrici, il presidente della Federazione on. Bonfatti, nonché il direttore e l'ispettore sanitario del Fondo assistenza malattie per i lavoratori in A. O. I. Scopo della riunione era quello di esaminare le disposizioni all'uopo emanate da S. E. Lessona e in base alle direttive ministeriali per assicurare un'assistenza sanitaria dei lavoratori in A.O.I., con speciale riguardo all'assegnazione di precisi compiti alla Federazione Casse mutue malattie dell'industria.

Sono state messe in rilievo le ingenti spese sostenute dalla Federazione per l'assistenza in Italia ai lavoratori rimproverati e per la liquidazione delle indennità in caso di morte. Si è esaminata quindi innanzi tutto la necessità di mettere a disposizione del Fondo assistenza lavoratori in A.O.I., i maggiori mezzi possibili attuando un più rigido controllo sul versamento dei contributi anche con la collaborazione delle delegazioni del Commissariato delle migrazioni interne e cercando di completare la cura del lavoratore nei territori africani in modo di restituire alla Patria elementi in condizioni di piena validità.

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'assistenza sanitaria si è convenuto che il Fondo assistenza malattie contribuirà alla opera svolta dal Governo: 1) con il pagamento di una retta giornaliera per i ricoverati in ospedali, nelle infermerie dei campi di lavoro e nelle grandi infermerie; 2) con la assunzione di ispettori medici nei capoluoghi di Governo e medici nei campi-alloggio e nelle grandi infermerie; 3) con l'istituzione di ambulatori nei capoluoghi, nei campi-alloggio e in quelle grandi infermerie dove sarà ritenuto opportuno; 4) col pagamento di una somma annua di lire due milioni quale contributo forfetario per i medicamenti ecc.

Per vigilare su tutta l'organizzazione sanitaria è stata costituita una commissione sanitaria presso il Governo Generale che farà il rilievo e le proposte necessarie. Già la Commissione aveva predisposto l'istituzione di una speciale commissione centrale in Addis Abeba per studiare i vari problemi della prevenzione delle malattie, della propaganda igienica e del rilievo dei dati statistici. A chiusura della riunione l'ispettore fascista del lavoro on. Fossa ha constatato la efficiente organizzazione sanitaria esistente nell'Impero a favore dei lavoratori, elogiando in particolare modo l'opera che da oltre un anno va svolgendo il Fondo assistenza malattie lavoratori A.O.I.

Il Duca d'Aosta in visita a Ronchi e Monfalcone

TRIESTE, 18. E' giunto in volo a Ronchi S. A. R. il Duca d'Aosta il quale, accompagnato da alcuni ufficiali superiori dell'Armata aeronautica, ha visitato quelle officine e gli impianti aeronautici locali. L'augusto Principe s'è recato poi al cantiere navale di Monfalcone ricevuto dal consigliere delegato del cantiere e dal dirigente. Qui, dopo la visita dei reparti aeronautici, S. A. R. il Duca d'Aosta ha assistito ad alcuni interessanti voli sperimentali.

L'alzabandiera a Monfalcone sulle torpediniere siamesi

MONFALCONE, 18. Con l'intervento dei rappresentanti dei Ministri degli Esteri e della Marina e di tutte le autorità della Provincia, ha avuto luogo la cerimonia dell'alzabandiera sulle sette torpediniere costruite per conto del Governo siamese nei Cantieri di Monfalcone.

Era presente anche il Segretario della Legazione siamese a Roma. Le navi, a bordo delle quali sono gli equipaggi giunti da Bangkok il 6 corrente, lasceranno Monfalcone il giorno 21.

La commemorazione di Botteghe nell'Impero

ADDIS ABEBA, 18. Nella ricorrenza gloriosa della uccisione dell'esploratore capitano Botteghe, il generale Geloso ha disposto che le truppe occupanti i territori da lui esplorati come morino solennemente il grande pioniere.

E' qui giunto il Segretario Federale Cimma Poli. Nella Capitale dell'Impero la attività intensa si svolge normalmente.

Reduci dell'Assietta, festeggianti a Napoli

NAPOLI, 18. Proveniente dall'A.O.I. è giunto il pioscavo «Toscana» con a bordo due battaglioni del 38.º Reggimento Fanteria, con la compagnia Comando e la bandiera del Reggimento, facenti parte della Divisione «Assietta I» per un totale complessivo di 1700 uomini.

Alla stazione marittima del Littorio prestava servizio d'onore un battaglione di formazione con bandiera e musica. Erano presenti le autorità cittadine e portuali.

Dopo essere sbarcati, i valorosi reduci sono stati passati in rassegna dal gen. Ruocco. Lo sfilamento ha avuto luogo.

La battaglia per Madrid

Nuova avanzata dei nazionali su una profondità di 10 chilometri

SALAMANCA, 18. A Madrid alle cinque di stamane la popolazione è stata risvegliata dalla eco violenta di un bombardamento. I grossi calibri tuonavano, i mortai, i fucili, mitragliatrici crepitavano ininterrottamente. E' accertato che la battaglia si svolge contemporaneamente alla Città Universitaria, a Casa de Campo e a Barrio de Usera. I proiettili di grosso calibro sono caduti sulla città; ma finora non si sa con quale risultato.

La battaglia continua violenta. Mancano ulteriori particolari. Il Gran Quartier Generale Nazionale pubblica il seguente comunicato ufficiale:

«Nel settore nord, sul fronte della quinta Divisione, il nemico ha attaccato le nostre posizioni a est di Huesca. Le nostre truppe hanno contrattaccato all'arma bianca e l'avversario ha avuto 35 morti e parecchi prigionieri fra i quali quattro russi e un olandese.

«Sul fronte dell'Ottava Divisione abbiamo respinto un attacco nemico nel settore di Guero o, elogiando in particolare modo l'opera che da oltre un anno va svolgendo il Fondo assistenza malattie lavoratori A.O.I.

Lo Stato Maggiore internazionale delle truppe rosse

BRIHUEGA, 18. Sulla presenza di uno Stato Maggiore internazionale alla direzione delle truppe rosse hanno dato interessanti precisazioni i numerosi disertori e prigionieri fatti dai nazionali. I prigionieri sono quasi tutti internazionali, con prevalenza assoluta di francesi, belgi, russi, germanici, tutti facenti parte della 11.ª e della 12.ª brigata internazionale, schierate sulla prima linea del fronte di Brihuega e Brihuega. Gli altri sono in maggioranza miliziani delle provincie di Alicante, Tarragona e Nuova Castiglia, mentre i soldati regolari sono pochissimi.

I legionari trattano con piena umanità tutti indistintamente i prigionieri e i disertori, che sono alloggiati e riparatati dal freddo e dalle intemperie e che ricevono un cibo simile a quello degli stessi legionari.

Dalle dichiarazioni rese risulta che, a parte il russo Kleber,

mento dei fanti ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo da parte della folla che ha inneggiato lungamente a S. M. il Re Imperatore e al Duca.

In giornata i due battaglioni partono per le rispettive sedi.

Una linea aerea Bologna-Roma

BOLOGNA, 18. Il Prefetto di Bologna ha presieduto una importante riunione rivoltata a definire e portare a compimento il piano finanziario per dotare Bologna di una linea aerea in congiunzione con la Capitale. Con l'attuazione di tale servizio regolare le attuali cinque ore di treno rapido vengono ridotte a circa un'ora di volo.

Altri attentati in Palestina

GERUSALEMME, 18. Si è avuto oggi un nuovo attentato con bombe. Si sono anche verificati scontri in cui sono stati scambiati colpi di fucile. Si segnalano un morto e 41 feriti. Da altre parti del Paese si segnalano altri attentati. L'Alto Commissario, che è ritornato oggi da Londra, ha trovato il Paese in piena effervescenza.

Da questa sera all'11 sarà di nuovo proclamato ufficialmente il coprifuoco nella zona municipale.

Antonescu ad Ankara

Un colloquio con Atatürk

ANKARA, 18. Il Presidente Atatürk ha ricevuto il Ministro degli Esteri rumeno Antonescu. Il colloquio è durato novanta minuti.

Il Ministro degli Esteri Rustu Aras ha offerto un pranzo in onore dell'ospite. Al tavolo delle menzionate saluto Antonescu, rilevando la fusione degli interessi dei due Paesi nell'Intesa Balcanica e formulando auguri per la prosperità della Nazione rumena. Antonescu ha risposto ringraziando. Anche egli ha rilevato l'identità di interessi dei due Paesi. Dopo aver reso omaggio all'opera compiuta in quattro anni da Rustu Aras con la convenzione per la definizione dell'aggressione, Antonescu ha detto: Noi abbiamo eguale interesse che sia mantenuto l'ordine territoriale stabilito nei Balcani e sulle rive del Mar Nero, così come abbiamo l'interesse comune di favorire lo sforzo della Società delle Nazioni nella via della conciliazione e della sicurezza collettiva.

Il Presidente svizzero in forma privata ad Atene

ATENE, 18. I giornali annunciano che il Presidente della Confederazione svizzera Motta, accompagnato dalla figliola, giungerà in forma privatissima ad Atene sabato a bordo del piroscafo «Roma».

Trattative in corso tra Ungheria e Jugoslavia

BUDAPEST, 18. Dopo aver avuto un colloquio col Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic, è giunto oggi a Budapest il Ministro d'Ungheria a Belgrado, accompagnato da politici si mette in relazione con questo viaggio con trattative in corso tra i governi di Budapest e di Belgrado.

Giornali comunisti spagnoli distribuiti a Praga

PRAGA, 18. Il giornale «Proletni Listy» segnala che il Ministro del Governo rosso spagnolo a Praga, Louis Yimenez De Asua, il quale riceve con il corridoio diplomatico giornali comunisti spagnoli, fa distribuire in quantità rilevante questi fogli ai rivenditori di Praga affinché li distribuiscono ai passanti.

Fiumi che straripano in Moravia

PRAGA, 18. Gravi inondazioni sono segnalate da Olomuz in Moravia e dalla Russia sud carpatia. I danni sono ingenti.

Gravi inondazioni in Inghilterra

CAMBRIDGE, 18. Una falla di 110 metri aperta negli argini del fiume Ouse in piena, nei pressi di Soham, ha provocato stamane il riversamento di una grande quantità di acqua su terre coltivate. A malgrado degli sforzi compiuti da centinaia di operai aiutati da molti studenti universitari di Cambridge, per arginare l'afflusso dell'acqua, l'inondazione va estendendosi.

Due gemelli... che non sono gemelli

NAPOLI, 18. La signora Gestra Antoniani, consorte di un'artista napoletano, ha messo alla luce due bambini, un maschio e una femmina: il parto è stato scientificamente accertato come pluri. E' venuto alla luce il maschio e venuto alla luce al settimo mese mentre la femmina regolarmente al nono. Il caso non è certamente comune.

Petroliera dei rossi saltata in aria

BUCAREST, 18. Secondo notizie giunte a Costanza la petroliera spagnola «Campero» che era partita da quel porto il 14 scorso diretta a Braccellona con un carico di 80 mila tonnellate di benzina sarebbe saltata in aria in seguito ad una esplosione avvenuta a bordo prodotta dal gas della benzina. L'esplosione sarebbe avvenuta nei pressi dei Dardanelli.

Il vulcano Asama in eruzione

TOKIO, 18. Il vulcano Asama è entrato in eruzione destando apprensioni. Finora però non vi è nessun danno.

Lo stato del conte Chambrun è soddisfacente

PARIGI, 18. I medici dell'ospedale Laragiosier, dove è stato ricoverato il conte Chambrun, hanno pubblicato un bollettino in cui è detto che lo stato del ferito è soddisfacente.

Grave incidente d'auto all'ex imperatrice Zita

PARIGI, 18. Si fa notizia da Bruxelles che l'ex imperatrice Zita ha avuto un incidente d'una certa gravità, mentre tornava in automobile da Parigi a Stenocerkz nel Brabant. Sulla strada provinciale l'automobile ha urtato contro un ostacolo ed è sbandata, capovolgendosi poi. La ex imperatrice ha riportato la frattura di una clavicola, l'Arcoide, l'Oto, che l'accompagnava, e una donna di compagnia sono rimasti incolumi. E' stato immediatamente chiamato al castello di Stenocerkz il chirurgo dott. Le Rab di Bruxelles. Sull'incidente non si hanno altri più precisi particolari.

Numerosi feriti a Budapest ad una dimostrazione antisemita

BUDAPEST, 18. Una dimostrazione antisemita, organizzata da cinquemila studenti, ha provocato un conflitto con numerosi feriti. La polizia ha operato vari arresti.

Amelia Earhart vola sul Pacifico

NEW YORK, 18. Amelia Earhart ha radiotelegrafato, dopo trecento miglia di volo sul Pacifico, che il viaggio si svolge ottimamente. Accompagna l'aviatrice come secondo pilota Paul Mantz che è atteso alle Hawaii dalla fidanzata.

Un King Kong esiste nel Brasile?

Enorme quadrupede che terrorizza le popolazioni RIO DE JANEIRO, 18. Nella foresta di Goyez è apparso un enorme quadrupede, la cui altezza è presso a poco tre volte quella di un uomo. Alcuni minatori hanno riferito di aver visto il mostro mentre con forza prodigiosa spezzava come un fucile un robusto ramo d'albero per farsene un bastone. Spaventati hanno tentato di darsi alla fuga ma il quadrupede ha sbarrato loro il passo. I minatori sono rimasti immobili, pietrificati dal terrore, fino a quando il mostro, dopo aver girato loro intorno, non si è arrampicato su un albero e, saltando di ramo in ramo con grande agilità, non si è allontanato. Sembra che anche alcuni pastori abbiano incontrato il mostro, il quale secondo quanto essi affermano si ciberebbe a preferenza delle lingue strappate ai muli ed ai bovini che aggredisce accoppiandosi a colpi di bastone.

Calendario turistico

APHILE-MAGGIO: Crociera a Tri poli; MAGGIO-GIUGNO: Treno speciale a Parigi per l'Esposizione; LUGLIO: Viaggio in autotreno in Svizzera; LUGLIO-AGOSTO: Crociera nell'America del Nord; LUGLIO-AGOSTO: Crociera nell'America del Sud; LUGLIO-AGOSTO: Crociera nelle Indie Olandesi; FERRAGOSTO: Crociera nel Mediterraneo a carattere economico; SETTEMBRE: Viaggio in autotreno in Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda e Svizzera; DICEMBRE: Crociera all'Isola del Sole (Sicilia).

Agg. assicurati in regola con i pagamenti che intendano partecipare a crociere o viaggi indicati nel Calendario e concessa.

Il 10 per cento di sconto sulle quote di partecipazione.

Alle famiglie degli assicurati s'esse (moglie o figli minorenni) e concessa.

Il 5 per cento di sconto sulle quote di partecipazione.

Sono esclusi dalle riduzioni i supplementi dichiarati nel programma (quote facoltative ecc.).

Quando un assicurato abbia scelto nel Calendario la iniziativa di suo gradimento, potrà senz'altro richiederne il programma particolareggiato e descrittivo all'Agente generale dell'Istituto nella sua provincia, che gli rilascerà anche il modulo prescritto per effettuare l'iscrizione.

La massima garanzia dell'ottima trattamento riservato agli assicurati durante i viaggi o le crociere è data non soltanto dalla serietà della Società organizzatrice, ma anche dalla circostanza che.

Un incaricato di fiducia dell'Istituto parteciperà a ciascun viaggio e crociera per assicurarsi che l'organizzazione si sviluppi regolarmente e con piena soddisfazione dei gli assicurati stessi.

Per notizie particolareggiate gli assicurati possono senz'altro rivolgersi alle Agenzie Generali dell'Istituto od anche alle sedi o agli uffici di «Turisanda» quando desiderino informazioni supplementari a quelle contenute negli stampati in distribuzione.

Fiaccone di 35 grani L. 4

Prodotto italiano - Lab. G. Manoni e C. Via Vela N. 5 - Autor. Prefettura N. 3999 del 28-1-1937

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi 17 18

Parigi	87.25	87.17
Londra	82.85	82.83
New York	19	19
Zurigo	433	433
Berlino	—	—
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Praga	66.30	66.25
Amsterdam	10.38	10.33

Titoli di Stato

Rendita 5%	91.25	91.30
Rendita 3.50%	73.20	73.30
Pr. Conv. 3.50	71.22	71.30
B.T. 1941	101.10	101.10
B.T. 1943	101.32	101.35
B.T. 1945	91.65	91.75
B.T. 1946	96.80	96.92
Obbl. Ven.	88.90	88.90

Titoli diversi

Ass. Generali	4440	4440
La Centrale	321	321
Ferr. Merid.	384	384
Ferr. Merid.	389	389
Costr. Veneta	290	297
Nav. Gen. Ital.	75	75
Col. Cantoni	2920	2920
Col. Olcese	435.50	444
Col. Furio	160	159
Col. Val d'Olona	150	151.50
Col. V. Ticino	155	155.50
Tess. Semp.	950	952
Unifilio Naz.	467	464
Man. Rossari	570	560
Man. Rotondi	490	490
Man. Tosi	56	58
Col. Merid.	223.50	227.50
Un. Manifatt.	396x2	311
Un. Gavardo	583	586x2
Un. Rossi	3800	3800
Un. Targetti	123.50	124
Cassami Seta	452.50	453.50
Bernasconi	91.25	91
S.N.I.A.	471.75	479.50
Scotti e C.	51.50	51.50
Ansaldo	55.25	55
Irra	239.25	238.25
Metallurg. Ital.	254	253.50
Monte Amiata	64	65.50
Montecatini	195.50	198
Daimler	245.50	247
Breda	233.50	234.50
Bianchi	84	84
Isotta Fraschi	55.25	55.50
F.I.A.T.	443.50	443.50
Off. Reggiane	85.25	86
Adr. di Elettr.	196	195.75
Piacentina	213	213
L.E.L.L.	390.50	390
Dinamo	296.50	296
El. B. Milanese	148	151.50
El. Bresciana	178.50	179
Valdarno	178.50	179
Emil. Elettr.	463	468
S.F.E.L.	123	124
Prezzo d'Adda	401.50	408
Cisalpinia ord.	108.75	105.50
Cisalpinia priv.	140	138
S.E.S.	92.50	92.75
Edison ord.	335	335.50
Edison poster.	238	238
S.T.E.T.	615.50	615
S.I.P.	62	62.75
Tirso	161	162
Sarda	66	66.25
Vizzola	483	484
Leti	802	802
Terni	289	287.50
Meridiet.	224	224
Unes	12.17	12.17
Marelli e C.	135	134.75
Teconomasio It.	95	95

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano di telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di lire 100 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 18 marzo:

I.R.I. Serie Stet 4%	585	584.50
Op. Pub. I.R.I. 4.50%	463	463
«Elettr. 4.50%	474.50	474.50
Pubblica utilità 6%	499.50	499.50
S. tel. 6%	499.50	499.50
Credito Navale 6.50%	501	502.75
Edison em. 1921 6%	502.50	504
Emiliana 6%	503	502.50
Meridionale di El. 6%	497	498.50
Soc. Isere. 6%	495.50	495.50

L'andamento del mercato obbligazionario: buono.

MERCATI

A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati sui vari mercati:

Frutta e verdura

Verza al q.le da lire 50 a 60; a chilo da lire 0.60 a 0.70.

Via Zanoni Pollaio

Anitre a peso vivo da lire 5.80 a 6, a peso morto a 5.50; coniglio da 3.60 a 3.70; a 5.50; gallina da 7 a 7.50 e a 8; oche da 5 a 5.50; anas da 2.40 a 2.50; polli da 8 a 9.50 e a 11; tacchini da 6.20 a 6.50 e a 8. Uova fresche ciascuna a 0.35.

(Piazza XX Settembre)

Cereali

Granoturco giallo al quintale da lire 78 a 79; granoturco bianco da 75 a 77; cinquantino da 70 a 74; segaia da 71 a 72.

Bovini, equini, suini ed ovini

Maiali da latte entrati 130 ventuti 100, da lire 140 a 150 per capo; maiale da allevamento entrati 20 ventuti 20, da lire 200 a 220 per capo; maiale di macello entrati da ventuti 10 da lire 450 a 500 per quintale; pecore entrate 4 ventuti 4 da lire 60 a 80 per capo.

Buoi entrati 85 ventuti 28 per q.le da 160 a 250, per capo da lire 80 a 220; vacche entrate 6; vitelli nostrani entrati 15 ventuti 15 al q.le da lire 20 a 40; vitelli entrati 3; cavalli entrati 35 ventuti 10 da lire 800 a 3100 per capo; muli entrati 6 ventuti 4 da lire 600 a 1550; asini entrati 5 ventuti 2 da lire 375 a 700.

ANTONIO GALATA Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

per dimostrare la sua serietà verso la grande famiglia dei suoi fedeli assicurati, ha concretato a loro favore sensibili agevolazioni, che consentono di partecipare a:

Crociere e viaggi

anche con spesa modesta, sui più affascinanti itinerari. In ciò l'Istituto segue le sagge direttive del Regime, che di anno in anno sviluppa le vacanze in Crociera, visitando soprattutto città e paesi d'Europa, dalla Sicilia alla Scandinavia. Ne trae vantaggio la cultura dei giovani; lo svago delle famiglie, la salute di tutti.

Per il 1937 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni mette a disposizione degli assicurati, a speciali condizioni, i loro risparmi, un attraente Calendario Turistico, la cui organizzazione completa è affidata ad un Ente che gode merita reputazione di serietà e di capacità:

«Turisanda» S. A. Istituto Italiano Turismo e Propaganda

Dall'elenco e dalle note che seguono, gli assicurati potranno trarre le loro scelte:

Calendario turistico

APHILE-MAGGIO: Crociera a Tri poli; MAGGIO-GIUGNO: Treno speciale a Parigi per l'Esposizione; LUGLIO: Viaggio in autotreno in Svizzera; LUGLIO-AGOSTO: Crociera nell'America del Nord; LUGLIO-AGOSTO: Crociera nell'America del Sud; LUGLIO-AGOSTO: Crociera nelle Indie Olandesi; FERRAGOSTO: Crociera nel Mediterraneo a carattere economico; SETTEMBRE: Viaggio in autotreno in Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda e Svizzera; DICEMBRE: Crociera all'Isola del Sole (Sicilia).